Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno VII — N. 85 «COL DUCE E PER IL DUCE» Sabato 9 Aprile 1938 XVI

DIREZIONE · REDAZIONE · AMMINISTRAZIONE Udine, Via di Prampero 10 - Tel. 1.15 - 8.60 - Abbonamenti: Anno L. 75 sem. L. 38 - trim. L. 20 - Estero 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 3 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9-69 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-803

Fanti e carristi della "Littorio" distruggono tre brigate marxiste aprendosi la via verso Tortosa

L'occupazione delle centrali elettriche estesa

GANDESA, 8.

I battaglioni della «Littorio» hanno scattato stamane nella piana dell'Ebro, dopo avere infranto la resistenza di almeno tre brigate marxiste. All'azione dei fanti è immediatamente seguita una azione dei carri armati che si sono irraggiati in tutte le colline boscose, comprese tra il tronco terminale della strada di Pauls-Cherta e la riva del fiume. Il bosco pullulava di rossi con armi automatiche, ma i carristi legionari hanno trasformato le loro macchine in altrettante catapulte lanciate contro i nidi marxisti. La difesa rossa è stata accanita.

Il comandante di una unità carrista ha narrato di avere veduto un sottufficiale rosso abbattere a colpi di rivoltella tre militiani che cercavano di fuggire. Di conseguenza la resistenza di Cherta è stata durissima e si presentava con gli stessi caratteri allorquando i fanti della «Littorio» sono scattati all'assalto in virtù del quale hanno potuto guadagnare nuovo terreno.

Altre interessanti azioni sono state svolte tra le strade di Pauls e quelle di Tortosa per determinare la caduta delle altre che da Pauls dominano le due carrozzabili.

Nel settore del nord Ebro le truppe navarresi del generale Solchaga hanno continuato ad estendere l'occupazione nella zona di Tremp, discendendo lungo la strada di Balaguer ed occupando le centrali elettriche di Tamarasa e di San Lorenzo che sorgono sulla riva del Noguera Pallaresa la cui potenza produttrice si aggira intorno ai 10 mila HP. E' questo un altro colpo durissimo che ricevono le industrie della regione catalana e la stessa Barcellona.

Sintomi di resa su tutti i fronti

SARAGOZZA, 8.

Mentre le truppe di Navarra proseguono a completare l'occupazione degli impianti idroelettrici del Cinca, del Noguera Pallaresa e del Segre, si hanno alcuni dati interessanti che dimostrano l'importanza strategica della nuova conquista dei nazionali a nord dell'Ebro. Due sono i grandi tronchi di energia elettrica nella Catalogna: la «Unione Elettrica» e la «Cooperativa di corrente elettrica». La prima si alimenta con gli impianti del Tremp che danno energia nella seguente misura: La Pobla 48.500 cav.; Tremp 25 mila cav. Gabet 29 mila cav.

Tali impianti sono materialmente occupati dai nazionali. L'altro tronco è alimentato dalle centrali di San Lorenzo y Serrasona con 11.800 cav., Fernandez con 45.600 cav., Casamarasa con 88 mila cav. Tali centrali sono sotto il controllo dei nazionali interrotte e quindi praticamente inutilizzabili. Restano solo per ora in possesso dei rossi le centrali dell'alto Segre; Escaldes, Pons De-bar e Adrall.

La situazione pertanto per i rossi è gravissima. La quasi totalità delle industrie di guerra, gli impianti di illuminazione e i pubblici servizi sono quasi completamente paralizzati. Un «radio» intercettato oggi da una stazione legionaria diceva testualmente in francese: «siamo senza acqua e siamo senza energia dalla sera del sei». Intanto su tutti i fronti le truppe vittoriose stanno dovunque migliorando le loro posizioni, mentre la resistenza morale e bellica della Catalogna va a mano a mano affievolendosi.

Gli americani sfuggiti alla decimazione risospinti al macello

NEW YORK, 8

Da alcuni giorni i giornali riproducono i rapporti di volontari americani che avendo lottato in Ispagna con i rossi, passano ora il territorio francese. Originariamente il numero dei combattenti americani si elevava a 9 mila uomini, arruolati successivamente negli Stati Uniti. Alcune centinaia di uomini dei battaglioni americani sono stati decimati a Teruel e a Cannes. Un comunicato originario di Los Angeles ha fatto sapere ai giornali che solo 500 americani partecipanti ai combattimenti sono sopravissuti. In buona parte questi americani che desideravano di rientrare nel loro Paese, sono stati obbligati, contro la minaccia delle baionette e delle pistole, a tornare al fronte.

I giornali riferiscono che il deputato comunista francese Andrea Marty, assumendo il comando supremo del gran quartiere delle brigate internazionali a Barcellona, ha minacciato di far fucilare ogni americano che osasse ritirarsi dal fronte. Gran numero di combattenti americani hanno già subito tale destino.

Secondo altri, Marty si è recato personalmente al fronte dove ha rassicurato le truppe dicendo che non si tratta pel momento che di una ritirata strategica. La Francia, egli ha aggiunto, invierà truppe di rinforzo.

Tesori spagnoli nella Banca di Francia

PARIGI, 8

Nel giugno scorso 9.177 casse di gioielli ed insigni opere d'arte spagnole saccheggiate ed imbarcate dai marxisti a Bilbao furono sequestrate a bordo di due vapori giunti a La Rochelle e successivamente depositate presso la dogana portuale. Le autorità hanno ora deciso di collocare le preziose casse nei sotterranei delle varie succursali della Banca di Francia della regione de La Rochelle.

Risulta che il Governo di Barcellona ha chiesto ultimamente a quello francese di poter disporre di tale tesoro, ma il Quai d'Orsay si sarebbe opposto.

I fascisti acclamati a San Sebastiano

SAN SEBASTIANO, 8.

Ricevuta alla stazione da tutte le autorità civili, militari e politiche, è giunta oggi la missione del Partito. L'arrivo degli ospiti fascisti è stato salutato dagli inni della Spagna nazionale e dell'Italia mentre reparti armati rendevano gli onori ed una folla enorme inneggiava all'Italia e al Duce.

Dalla stazione la missione si è recata al municipio acclamata lungo il percorso da due fittissime ali di popolo. Nella grande aula delle riunioni consigliari ha avuto luogo, in onore degli ospiti, un grande ricevimento, durante il quale il Sindaco e l'on. Maresca capo della missione si sono scambiate cordialissime parole di saluto che hanno dato motivo a vibranti manifestazioni all'indirizzo dell'Italia fascista, del Duce, della Spagna nazionale e del generale Franco. Tutta la stampa di San Sebastiano dando un caloroso benvenuto alla missione, pubblica entusiastici articoli sull'amicizia e fraternità dell'Italia verso la nuova Spagna.

Barcellona al buio

PARIGI, 8.

Notizie dirette da Barcellona informano che la città è rimasta priva di elettricità. Le tramvie e la metropolitana non funzionano. Nuove restrizioni sono state apportate al razionamento dei viveri. La popolazione ha appreso con sgomento che la strada di Tarragona è stata bombardata ed interrotta. Si apprende pure da Barcellona che una delle prime misure adottate dal neo pseudo governo marxista è stata quella di deferire al tribunale militare, per inettitudine e tradimento, il generale Pozas ed il commissario politico Eduardo Castillo. Il sindaco ed i consiglieri di Prat de Llobregat sono stati arrestati e deferiti anch'essi al tribunale militare per aver permesso una manifestazione a favore della pace.

Blum sepolto dal Senato con una votazione schiacciante

L'incarico a Daladier

PARIGI, 8

Il palazzo del Lussemburgo ha assunto in queste ultime ore l'aspetto di una fortezza. Numerosi plotoni di agenti di polizia e di guardia mobile, con carabina e bandoliera sono stati appostati in tutte le adiacenze del Senato e sbarrano tutte le strade di accesso. Si calcola che queste forze armate ammontino a non meno di 15 mila uomini. Le truppe della vicina caserma della Rue de Tournon sono consegnate ed hanno ricevuto l'ordine di tenersi pronte ad intervenire.

L'aspro duello

Grande animazione regna nei corridoi della Camera alta. La seduta ha inizio con la lettura della relazione generale del senatore Gardey il quale precisa le ragioni per cui la commissione senatoriale delle Finanze non ha potuto accogliere i progetti finanziari del Governo. Egli condanna i capisaldi del programma di Blum che mirano all'inflazione e ad un collettivismo generalizzato nel Paese con la mobilitazione delle fortune private e la tutela di tutta l'attività creditizia. In sostanza, il programma del Governo è contrario allo spirito della democrazia francese ed è improntato a faciloneria.

Sale poi alla tribuna il Presidente del Consiglio Blum il quale dichiara che egli non affaticherà con disgressioni tediose l'assemblea, non vedendo l'utilità di una controversia tecnica tra lui e il relatore: Egli si limiterà a delucidare alcuni punti essenziali.

I progetti si riferiscono, nella loro quintessenza, a quelli già presentati da Blum nel giugno 1937 e che il Senato allora respinse. La situazione della Francia impone una armatura finanziaria rigida e richiede anche del coraggio. Il Presidente del Consiglio si lagna poi che il Senato abbia consentito al Governo soltanto un breve respiro finanziario, cosicchè gli anticipi accordati dalla Banca di Francia si sono volatilizzati e non rimarrà nulla nelle casse del tesoro per affrontare la seconda quindicina di aprile. Non è vero che il Governo abbia voluto fare l'inflazione: alcuni hanno parlato di cifre astronomiche, di 80 e financo di 100 miliardi; ciò è inesatto. Il Governo è pronto — come già ebbe a dichiarare alla Camera — di elevare, per quanto riguarda l'imposta sul capitale, la cifra di inizio dell'imponibilità da 150 mila a 250 mila franchi, in modo da esentare dall'imposta i piccoli agricoltori.

Blum messo a posto

Il Senato si accinge a respingere i progetti; ma che farete domani voi? — domanda il Capo del Governo. Bisognerà trovare una soluzione. Quale sarà la soluzione che opporrete alla nostra? — Ecco le spese della tesoreria: esse raggiungono un totale di 50 miliardi di cui 35 rimangono da trovarsi.

Blum, passando poi al piano politico, dichiara che il Senato non avrebbe il diritto di prendere decisioni vitali: questo diritto appartiene all'assemblea uscita dal suffragio universale.

A questo punto interviene molto applaudito il Presidente del Senato, Yeanneney il quale dichiara che spetta costituzionalmente al Senato, alta assemblea della Repubblica, di prendere con tutta indipendenza decisioni conformi ai suoi sentimenti e che pertanto rimarrà in seguito al Presidente del Consiglio di trarre le logiche conseguenze.

Blum replica, attenuando il significato delle parole pronunciate e dichiara che non si era lasciato finire la sua frase: egli ha voluto dire che una decisione in merito non appartiene che al suffragio universale. Del resto egli rivendica poi al capo del Governo il diritto di esprimere il suo pensiero dalla tribuna del Senato repubblicano, come qualsiasi altro oratore.

Dopo un serrato attacco di Caillaux in risposta a Blum, si addiviene alla votazione. In un silenzio molto significativo il Presidente ne proclama l'esito: «Il Senato respinge il progetto finanziario approvato dal Governo con 223 voti contrari e 49 favorevoli. Il Ministero è battuto.

Subito dopo la seduta, Blum ha partecipato ad una riunione del gruppo socialista e successivamente ha convocato un consiglio di Gabinetto al termine dei quali il Governo al completo si è recato all'Eliseo ed ha presentato le dimissioni al Presidente della Repubblica che le ha accettate. Lebrun ha conferito questa sera con il Presidente del Senato e successivamente col Presidente della Camera. Stasera è stato offerto a Daladier l'incarico di costituire il Gabinetto. Daladier ha continuato in via ufficiale quelle consultazioni già iniziate da qualche giorno; nella certezza della crisi e dell'incarico.

Daladier al lavoro

Ancora stamane Daladier aveva ricevuto parecchie personalità, fra cui l'ex ministro Fabry e Laurent-Eynac.

Il colonnello Fabry ha dichiarato ai giornalisti che il secondo Governo Blum è durato precisamente due mesi, cioè il tempo per sperperare i cinque miliardi che il Senato gli aveva accordato a stento.

Daladier lasciando l'Eliseo ha dichiarato di aver avuto l'incarico di formare il nuovo ministero e di aver accettato. Ha aggiunto che spera di riuscire nella sua missione entro la mattinata di domenica. Negli ambienti politici si ritiene che il gabinetto di Daladier dovrebbe appoggiarsi su una maggioranza allargata che vada dal gruppo socialista al gruppo dell'alleanza democratica e repubblicana e si afferma che il portafoglio delle finanze verrebbe offerto a Paul Reynaud. Ma una questione preliminare si presenta ed è quella della partecipazione dei socialisti. Un consiglio nazionale del partito «sfio» è convocato per domani, onde prendere una decisione. Tuttavia, dato che il secondo ministero del fronte popolare a direzione socialista, è stato rovesciato col primo giugno 1937 da un voto del Senato che gli rifiutava i pieni poteri in materia finanziaria, questo fatto renderà più difficile domani la collaborazione del partito socialista ad un governo del fronte popolare a direzione radicale.

L'«Intransigeant» applaude al Senato per la sua opera di saggezza e di ragione e si domanda a che punto sarebbe ridotta la Francia se l'alta assemblea non drizzasse il suo baluardo contro la rivoluzione. «E' essa — osserva il giornale — che ha 60 anni ha mantenuto il Paese in equilibrio. In questo momento, con una fermezza che merita ammirazione, il Senato si sforza di salvare la nave minacciata da un doppio naufragio: quello della bancarotta e della guerra. Si può misurare l'importanza della sua azione dal furore che suscita presso gli estremisti. Marceau Pivert ha tentato ieri di lanciare la sua truppa contro il Senato». Il giornale conclude, domandandosi come i responsabili di qualsiasi ordine non comprendano l'imminenza del pericolo. «Il dr. Goebbels ha proclamato che il plebiscito di domenica sarà la carta da visita che il popolo tedesco deporrà a Parigi e a Londra. Prima della visita stessa, questo è il momento che i nostri metallurgici scelgono per cessare di lavorare alla difesa nazionale. E' ora di finirla con questa anarchia. Il Senato indica il cammino. Viva il Senato».

Appello di Verdier

Una grande manifestazione sovversiva contro il Senato è stata organizzata stasera al velodromo d'inverno. Hanno parlato diversi oratori naturalmente contro l'alta assemblea e per l'intervento in Spagna.

Il cardinale Verdier, arcivescovo di Parigi, ha approfittato della settimana santa per lanciare un appello ai francesi ed esortare alla concordia. L'eminente presule dice che ogni giorno che possa nuove angoscie si abbattono sul Paese. Le forze umane sembrano impotenti ad assicurare la pace. Il Cardinale invita i fedeli a recitare ogni giorno della settimana santa speciali preghiere per la salvezza della Francia.

Nei circoli politici è corsa stamane una voce sensazionale. Importanti conversazioni avrebbero avuto luogo in questi ultimi giorni fra personalità inglesi e francesi. Qualora la Francia mettesse fine alle sue lotte politiche intestine, alcuni gruppi finanziari britannici le accorderebbero l'apertura di crediti per l'ammontare di 50 miliardi di franchi, rimborsabili nel giro di 60 anni. Tale accordo sarebbe subordinato alla collaborazione totale fra i due Paesi in fatto di politica estera e con particolare riguardo alla Spagna.

Il Viceré operato

ADDIS ABEBA, 8.

Il Vice Re è stato colpito da un attacco improvviso di appendicite che ha imposto l'intervento operatorio. Le condizioni post-operatorie dello Augusto infermo sono normali e quelle generali soddisfacenti.

Tutto il popolo italiano al rincrescimento per la notizia della improvvisa malattia che ha colpito il Duca d'Aosta, Vice Re d'Etiopia, in mezzo all'aspra diuturna fatica, condotta con alta coscienza dei propri compiti e con piena responsabilità e schietto senso fascista da un capo all'altro dell'immenso territorio dell'Impero, unisce la sua schietta gioia nell'apprendere che il Vice Re ha superato l'atto operatorio di cui ha avuto bisogno e non mancherà di seguire con affettuoso interesse il decorso della malattia. La robusta fibra dell'Augusto infermo dà la certezza che il Duca d'Aosta supererà felicemente e rapidamente il male. La Nazione tutta fa voti perchè l'Augusto Principe ritrovi al più presto nelle sue giovani, fresche e vigorose energie, la completa guarigione e ritorni alle cure del Governo

Il discorso di Hitler sarà radiodiffuso

ROMA, 8.

Domani sera alle ore 20, le stazioni dell'Eiar di Roma terza, Firenze seconda, Napoli seconda, Bari seconda, Milano seconda, Torino seconda e Genova seconda, ritrasmetteranno il discorso che il Fuehrer pronunzierà a Vienna. Alle ore 23 le stazioni di Roma I, Bari I, Palermo, Bologna, Napoli I, Firenze II, Milano II, Torino II e Genova II trasmetteranno un sunto in lingua italiana del discorso stesso.

La fondazione di Pomezia

ROMA, 8.

La fondazione di Pomezia avrà luogo nel pomeriggio di lunedì 25 aprile.

Fine della «Mille Miglia»

ROMA, 8.

Con l'undicesima gara che ha costato molte vittime umane, il ciclo della corsa delle 1000 miglia sulle strade ordinarie nel territorio metropolitano è finita.

L'encomio del Duce al 20.° Battaglione carri d'assalto

ROMA, 8.

L'odierna dispensa del «Giornale Militare Ufficiale» pubblica il seguente ordine del giorno all'Esercito:

Encomio solenne al 20.o Battaglione carri d'assalto:

«Unità di piena efficienza bellica, di salda coesione e di disciplina, nelle azioni svolte dalle sue squadriglie in terreno quasi proibitivo fra insidie e disagi ha dimostrato arditezza, spirito di sacrificio, sprezzo del pericolo».

A. O. I., 15 agosto 1935 XIII-marzo 1937 XV.

MUSSOLINI.

Il sen. Tolomei dal Re

ROMA, 8.

S. M. il Re Imperatore ha ricevuto in udienza privata il co. Ettore Tolomei, senatore del Regno che ha riferito sugli enti culturali nell'alto Adige.

Nuovo colloquio Ciano-Perth

Chamberlain e Halifax annunciano che è imminente l'accordo con Roma

ROMA, 8

Oggi a Palazzo Chigi ha avuto luogo un nuovo colloquio tra il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano e l'Ambasciatore di Gran Bretagna lord Perth.

Un buon lavoro per tutta l'Europa

LONDRA, 8.

Questa sera il Primo Ministro Chamberlain, in un discorso, alludendo alle conversazioni italo-inglesi ha detto:

«Esiste oggi una buona prospettiva di ristabilire quelle antiche relazioni di amicizia con l'Italia le quali, finchè non vennero spezzate di recente, erano durate tanto a lungo che quasi erano divenute tradizionali fra i nostri due Paesi.

Attesa breve

«Io vi domando soltanto di avere ancora un po' di pazienza, di aspettare ancora un poco e non credo che l'attesa sarà molto lunga per la conclusione e la pubblicazione del nostro accordo con l'Italia.

«Dal giorno con cui il Governo ha incominciato attivamente a lavorare al miglioramento dei rapporti amichevoli con il Governo italiano, si è avuto questo risultato: che una fitta nuvola di sospetti e di malintesi è stata spazzata via. Ora le opposizioni affermano, a proposito delle trattative con l'Italia, che siamo per sacrificare l'Impero britannico. Aspettino ancora un poco e vedranno che gli accordi che condurremo con l'Italia saranno perfettamente soddisfacenti».

Il Sig. Chamberlain ha concluso dicendo:

«I nostri avversari dicono anche che la nostra politica estera non è chiara. Io affermo che è chiarissima in quanto che consiste nel non permettere che l'Europa si divida in due blocchi di Nazioni ostili, intenti ad armarsi uno contro l'altro, in una atmosfera di crescente antagonismo. Le dittature esistono, non possiamo certo farle sparire. Dal canto nostro continueremo ad armarci fino a quando avremo potuto ottenere un accordo generale sugli armamenti, ma intanto vogliamo tentare e tenteremo di stabilire rapporti amichevoli con tutti quei Paesi che sono disposti ad esserci amici. Questa è una politica fondata sui più elementare buon senso».

Il Primo Ministro ha successivamente riaffermato che impegni specifici della Gran Bretagna si limitano, nel continente dell'Europa, alla difesa della Francia e del Belgio nel caso di una aggressione non provocata contro uno di questi due Paesi. Il primo ministro si è rifiutato di assumere impegni analoghi a favore di Paesi situati in zone più lontane, dove non sono in giuoco interessi britannici nella stessa misura.

Libertà d'azione

«Noi non escludiamo — ha affermato — che una qualunque guerra, dovunque incominci, possa estendersi e possa travolgere anche Nazioni che in principio non vi partecipavano, ma per lo meno dobbiamo riservarci il diritto di dire se giudichiamo necessario o no di partecipare ad una data guerra e non dobbiamo cedere ad altri la facoltà di decidere per conto nostro. Fare altrimenti significherebbe giocare una carta terribile nella quale sarebbero in giuoco non denari, ma milioni di vite umane.

Lord Halifax in un discorso tenuto a Bristol in una riunione del partito conservatore locale, ha messo in rilievo come le direttive di politica estera del Governo mirino a rallentare la tensione dovunque essa esiste, in base al criterio di massima che il rallentamento della tensione in una data zona abbia ripercussioni favorevoli su una zona molto vasta. *Siamo già riusciti* — ha soggiunto il ministro — *a effettuare un miglioramento delle nostre relazioni con l'Italia: una delle più antiche nostre amiche tradizionali in Europa. Io credo che tale miglioramento di rapporti farà sentire la propria influenza benefica, non solo per quanto concerne i nostri due Paesi, ma in tutta la zona del Mediterraneo ed anzi nell'intera Europa.*

Napoli e Firenze attendono Hitler

NAPOLI, 8.

Tra i preparativi che si compiono a Napoli per accogliere degnamente il Capo della nuova Germania nazionalsocialista, vi è un grande portale che simbolicamente dovrà segnare l'accesso alla città al gradito ospite. Il portale in questione, che sta sorgendo in fondo alla Piazza Principe di Piemonte, e cioè al termine del Viale Regina Elena, è alto trenta metri, e perciò perfettamente proporzionato alle costruzioni che fiancheggiano il viale. La sua imponenza sarà resa ancora maggiore da una colossale H che lo sormonterà e che è fiancheggiata da due imponenti aquile imperiali. L'originalità del portale sarà costituita però dal fatto che è diviso in numerosi scomparti praticabili, che accoglieranno una centuria di Giovani Fascisti che squilleranno una marziale diana all'ospite. Il corteo, giunto al limitare del viale Elena, sorpasserà il portale, attraverserà la sontuosa Piazza Principe di Piemonte e immetterà in via Caracciolo, ove si offrirà all'ospite la vista incomparabile del golfo incantevole e le navi in rada, tutte pavesate a festa. Naturalmente dal lato del mare non vi sarà nessun addobbo, perchè nulla potrebbe gareggiare con le bellezze naturali del mare partenopeo. Sull'altro lato invece si leverà una gloria di bandiere sulla sommità di alti pinnacoli svettanti su ampie terrazze circolari su cui saranno Balilla irrigiditi nel gesto solenne del saluto romano. I pinnacoli, che raggiungeranno l'altezza di 25 metri, reggeranno in duplice linea anulare fasci di bandiere italiane e tedesche, mentre le orifiamme sventoleranno in cima.

I lavori di Via Caracciolo per la costruzione del portale e per l'addobbo del viale continuano, come del resto continuano quelli che sono già stati iniziati nelle altre strade che saranno attraversate dal corteo hitleriano.

Questa mattina le navi ancorate nel nostro golfo sono uscite al largo per fare una prova della rivista che avrà luogo in occasione della visita del Fuehrer. A bordo della «Cavour» era l'on. Cavagnari, Sottosegretario alla Marina.

Il lavoro di Firenze

FIRENZE, 8.

Sono stati iniziati al Teatro Comunale i lavori di pulitura e di abbellimento suggeriti dalla necessità di porre il nostro massimo teatro in piena efficienza per la grande occasione del soggiorno di Hitler a Firenze e della serata di gala che sarà offerta in suo onore. Squadre di operai anche qui sono in opera, sotto la diretta sorveglianza di architetti. Per la serata in onore di Hitler, destinata certamente a rimanere negli annali del teatro di Firenze fra le più memorabili e importanti, si è pensato al Simon Boccanegra di Verdi, che inaugurerà, come è noto, la stagione. Non è però escluso che la Sovraintendenza esamini la possibilità di uno spettacolo diverso, nel qual caso la scelta potrebbe cadere sulla nuova opera di Malipiero «Marcantonio e Cleopatra», per la quale vivissima è l'attesa, perchè costituirà la novità maggiore del quarto Maggio musicale fiorentino.

E' giunto nella nostra città Von Bulow, capo del cerimoniale del Ministero del Reich, che è accompagnato da alcuni funzionari. Egli è venuto a prendere accordi con le autorità cittadine per la prossima venuta del Fuehrer.

Gambetta

Si commemora in questi giorni in Francia Leone Gambetta, il figlio del droghiere genovese di Cahors, il guercio ardente, il tribuno tempestoso, l'uomo che fuggì in pallone da Parigi assediata per organizzare nelle provincie una disperata resistenza ai Prussiani, il politico che proclamò la Terza Repubblica, che rese vano il colpo di Stato di Mac Mahon e dei monarchici e che incontrò il disfavore popolare per aver esaltato le campagne coloniali e voluto un intervento in Egitto.

L'anno della sua morte, 1882, ammalato e disgustato degli uomini, ma ciò nonostante ancora pronto a riprendere un posto di battaglia, Leone Gambetta scriveva a Camille Depret e ad Augusto Gérard una lettera citata da Daniel Halévy nella Revue des deux mondes, *che contiene alcuni periodi meravigliosamente profetici. Dice Gambetta in questa lettera:*

«Più noi avanzeremo negli anni e più la Repubblica, con la sua tendenza al decentramento e i suoi pregiudizi democratici spinti all'eccesso, vedrà dissolversi le sue forze e la sua potenza in soldati e in denari. L'*eguaglianza*, vale a dire per l'Esercito la mancanza di disciplina e di coesione; la *libertà*, vale a dire la critica spinta fino alla diffamazione e alla calunnia contro i capi e contro la legge; la *fraternità*, vale a dire il cosmopolitismo, l'umanitarismo, la bestialità internazionale, queste tre forze ci divoreranno, e in capo a pochi anni ci getteranno come una preda facile sotto i piedi dei teutoni, alleati ai latini d'oltre monte».

Se lasciamo da parte l'Esercito, che è forse la sola istituzione francese rimasta intatta e aliena dalle mene politiche (o almeno non guasta dalla demagogia e dalle passioni), tutto il resto è una profezia chiarissima delle condizioni della Francia d'oggi, col gettito delle leve sempre più scarso, l'economia in disordine, i capitali che fuggono all'estero, l'oro della Banca di Francia, che diminuisce, il parlamentarismo, gli amori con la Russia, il ginevrismo e simili; ed è perfino indicato in chiaro modo Passo Ro-

La cronaca di Udine

Gli esperimenti di protezione antiaerea

Le disposizioni per stasera

Vivo interesse hanno suscitato le disposizioni di S. E. il Prefetto da noi ieri pubblicate, per due esperimenti di protezione antiaerea.

Il primo esperimento è fissato per stasera alle 21.30 e riguarda l'oscuramento. Tutti i cittadini debbono attenersi alle norme poichè nessuna luce si deve vedere nè all'esterno sulle strade nè nell'interno dei cortili.

Il settore nord-est della città sarà trasformato come in caso di mobilitazione con illuminazione a lampadine azzurrate.

Per l'oscuramento totale della città, seconda fase dell'esperimento, nessuna luce deve essere visibile e i trasgressori saranno puniti.

Un aeroplano con a bordo degli osservatori constaterà l'efficenza dell'oscuramento.

Per l'occasione saranno a Udine alti ufficiali specialisti.

L'autorità di P. S. organizzerà un accurato servizio per sorvegliare l'attuazione delle norme del bando.

Ricordiamo le disposizioni che regoleranno l'esperimento di questa sera:

Alle ore 21.30 sarà attenuata la tensione della illuminazione pubblica e ai segnale d'allarme dovranno:

a) essere spente tutte le insegne luminose nonchè le lampade esterne delle vetrine, dei negozi ed esercizi pubblici.

b) L'illuminazione pubblica sarà totalmente spenta e verrà riattivata al segnale di cessato allarme.

c) I privati ai quali viene lasciata l'illuminazione dovranno sotto la loro responsabilità dalle ore 21.30 in poi adottare tutti quei provvedimenti intesi ad evitare qualsiasi irradiazione di luce verso l'esterno e l'alto e ciò sia per le private abitazioni che per gli stabilimenti, uffici, negozi, locali adibiti a pubblico spettacolo ecc.

d) Le luci degli autoveicoli dovranno essere completamente spente ad eccezione di quelle degli automezzi di soccorso dei servizi, però convenientemente attenuate.

e) Disposizioni particolari verranno date ai fini dell'oscuramento dalle competenti direzioni delle Ferrovie dello Stato, delle Tramvie e delle imprese automobilistiche riguardanti i rispettivi servizi.

Domani l'esperimento avrà per scopo di stabilire in quanto tempo i soccorsi potranno giungere sul posto ove sono richiesti.

Gioventù del Littorio

Vice Comandante Federale

In data 7 corrente mese, il prof. Domenico Brazzani, Vice Comandante Federale A. B., ha preso possesso del suo Ufficio presso il Comando Federale della G.I.L.

Al prof. Brazzani il nostro cordiale benvenuto.

Adunata di Avanguardisti. — Domenica 10 corrente, tutti gli avanguardisti (studenti ed operai) appartenenti al 3. Gruppo Rionale «E. Beltrame», dovranno trovarsi in divisa alle ore 10, presso la sede del Gruppo in viale Trieste.

G. U. F

Gita a Nevea

In occasione della disputa del Trofeo «Celso Gilberti» il Guf ha organizzato un torpedone in partenza da Udine (Bar Cotterli) alle ore 6 di domani domenica. La quota è fissata in lire 16 per gli iscritti al G.U.F., lire 18 per i non iscritti. Le iscrizioni si chiudono alle ore 12 di oggi.

L'incremento alberghiero ed i nuovi progetti

L'Ente provinciale per il turismo rammenta a quanti ne avessero interesse che il termine per la presentazione dei progetti di massima per migliorare o costruire alberghi i beneficiare delle facilitazioni previste dal R. D. L. 16 settembre 1937, n. 1669, scade il 30 aprile corrente.

Ricorda altresì agli Enti e Aziende interessate che i progetti di massima da presentarsi allo Ente provinciale per il Turismo dovranno consistere nei documenti seguenti:

una breve relazione illustrativa; una planimetria della zona nella scala 1:500; le piante di tutti i piani, i prospetti di tutte le fronti ed una sezione nella scala di 1:200; un preventivo sommario di spesa, distinguendo:

1) il costo della costruzione calcolata a volume vuoto per pieno; 2) il costo degli impianti tecnologici; 3) il costo dell'arredamento e dell'attrezzatura.

I disegni dovranno essere presentati in duplice copia su fogli di carta piegata nel formato cm. 21 per 22 e dovranno essere firmati oltre che dal proprietario, da un architetto od ingegnere, regolarmente iscritti ai Sindacati ovvero nei casi previsti dalla legge, da un geometra.

Infine si precisa che, seguendo la procedura suindicata, gli interessati potranno presentare i progetti definitivi, entro il 30 giugno 1938, dopo che il superiore Ministero avrà espresso l'opportunità di attuare i progetti di massima proposti.

A domani l'inaugurazione della campagna antitubercolare

Come già preannunciato, domani domenica alle ore 10.30, nel salone del Palazzo della Provincia si svolgerà la cerimonia inaugurale della VIII Campagna Antitubercolare.

Alla cerimonia presenzieranno S. E. il Prefetto e le altre maggiori autorità della Provincia. — Parlerà l'on. gr. uff. avv. Piero Pisenti.

In occasione delle manifestazioni saranno premiati i seguenti Comuni ed Enti che nella Campagna antitubercolare dell'anno scorso hanno conseguito maggiori risultati finanziari: Comune di Comeglians che ha raggiunto la aliquota di cent. 85.01 per abitante — S. Vito al Torre con cent. 77.28 — Sutrio con cent. 68.59 — Udine con cent. 62,09 — Visco con cent. 55.57 — Resiutta con cent. 53.88 — Malborghetto - Valbruna con cent. 51.12 — Cividale con cent. 51 — Colloredo di M. A. con cent. 49,19 — Moimacco con cent. 48,20 — Sequals con cent. 48,07 — Cervignano con cent. 47,09 — Maniago con cent. 46,68 — Rive d'Arcano con cent. 45,83 — Enemonzo con cent. 45,45 — S. Maria la Longa con cent. 44,95 — Roveredo in Piano con cent. 44,69 — Villa Santina con cent. 43,31 — Campolongo al Torre con cent. 45 — Martignacco con cent. 42,76 — Direzione delle Carceri di Udine.

Si ricorda poi che questa sera avranno luogo le conferenze di propaganda presso i Dopolavoro dei Gruppi Rionali e cioè: alla Rotonda; S. Domenico; Beivars; Via Romeo Battistig, e Cussignacco.

I cittadini sono vivamente pregati di intervenire alle conferenze suddette.

«La chiacchiera che gira» al Dopolavoro "Pischiutta,,

Il Gruppo filodrammatico del Dopolavoro ferroviario diretto dal camerata Arnaldo Zecca, darà domani al Dopolavoro «Pischiutta» in viale Venezia: «La chiacchiera che gira», 3 atti comici di Silvio Zambaldi.

Alle 14.30 saranno inaugurati i nuovi locali del Dopolavoro e del ristoratore. Dalle 15.30 sarà disputata una partita di pallacanestro. Così il Dopolavoro «Pischiutta» continua la sua attività tanto efficacemente iniziata.

Recita al Dopolavoro ferroviario

Oggi sabato il complesso filodrammatico «E. Beltrame» sarà ospite del Dopolavoro Ferroviario ove darà la commedia di Mario Morais: «L'avvocato difensore». La ripresa di questo lavoro è stata un lietissimo successo della stessa filodrammatica a Martignacco. E' questa la decima recita dell'annata del Gruppo filodrammatico «Beltrame».

Corso addestrativo per ufficiali della Milizia

La lezione del Corso addestrativo per gli Ufficiali della M.V.S.N. segnalati dalla 63ª Legione — del giorno 9 aprile — avrà luogo nella caserma «Savorgnan» dalle ore 14.30 in poi.

Nastro bianco

La casa del camerata rag. Nereo Donner, amministratore del nostro giornale, è stata allietata ieri dalla nascita di un bel maschietto, al quale sarà imposto il nome di Ezio. Siamo fervidamente partecipi alla gioia del camerata Donner e porgiamo a lui ed alla sua gentile signora i più vivi rallegramenti ed ogni augurio migliore.

La riattivazione delle fiere e mercati

Con decreto del 5 aprile di S.E. il Prefetto ha revocato il Decreto prefettizio 2 marzo XVI col quale erano sospesi i mercati e le fiere bestiame a causa dell'infezione di afta epizootica nelle provincie vicine.

Il Decreto del 5 corrente, rilevato che la Provincia di Udine si è mantenuta immune di afta e che le condizioni sanitarie del bestiame nelle altre provincie sono migliorate, riattiva le fiere e i mercati nella Provincia di Udine.

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Ispezione ai Fasci

Domenica 10 aprile XVI il camerata dott. Mario Asquini Vice Segretario del Fascio di Udine ispezionerà il Fascio di Combattimento di Moruzzo, ascoltando nella sede, i fascisti ed il pubblico dalle ore 9.30 alle ore 10.30.

L'Ispettore presenzierà altresì all'adunata di controllo di tutti gli iscritti al P.N.F. che sarà effettuata alle ore 11 dello stesso giorno.

Fascio di Palazzolo dello Stella

Con provvedimento in data 7 aprile XVI il fascista Luigi Fanton è stato nominato Segretario Politico del Fascio di Palazzolo dello Stella.

La Sindacale d'Arte apre oggi i battenti

La Mostra sindacale friulana di Arte aprirà oggi i suoi battenti alle ore 17 nelle sale dell'Ajace, attigue alla Loggia del Lionello. Ivi ieri sera si è svolta la «vernice» in forma intima, e perciò molto simpatica, con l'intervento di artisti — con a capo il Segretario del Sindacato Belle Arti prof. Giuseppe Liusso — amatori e critici d'arte. A nome degli espositori ha detto brevi quanto indovinate parole il pittore Ettore Rigo e gli ha risposto con altrettanto efficace sobrietà il comm. dott. Mario Asquini, nella sua veste di vice presidente della Unione provinciale fascista professionisti e artisti. Si è rilevato il successo artistico della Mostra, che ha raccolto un notevole numero di opere, ed auspicato all'alto «concreto» di essa.

Certo i visitatori non mancheranno, tanto più che — come è stato giustamente rilevato dal camerata Asquini — il Regime incoraggia ed appoggia queste manifestazioni che avvicinano l'Arte all'anima del popolo.

Coi rurali friulani a Ulm e a Stoccarda

(Dal nostro inviato)

STOCCARDA, 8.

Le avanguardie dei battaglioni rurali friulani sono ormai giunte alla mèta.

Ci siamo accompagnati allo scaglione destinato alle aziende agricole del Baden oltre Stoccarda, scaglione ingrossato a Mittenwald da contingenti di contadini di Forlì e di Macerata in piena camaratesca allegria.

Il viaggio tra le regioni alpine della Baviera è stato ottimo dal punto di vista logistico e delizioso sotto gli aspetti turistici.

Lo scenario alpino si è aperto alla vista dei viaggiatori con una suggestività inaspettata: meraviglia di cime coperte di neve, di boschi grandiosi e nerissimi, di vallate pittoresche, incise da torrenti scroscianti. Panorama da terzo atto della «Vally» per intenderci e gustato specialmente dagli agricoltori della bassa che sgranavano estatici gli occhi davanti a un paesaggio così diverso dalle lande natie. Temperatura fredda: mitigata da improvvise apparizioni di sole che suscitava tavolozze di colori inimaginabili.

Lasciato alla sinistra Monaco, il treno passa attraverso Angsburg fatto segno a manifestazioni di simpatia da parte della popolazione: operai affacciati ai finestrini dei grandi opifici, contadini disseminati nei campi al lavoro, carrettieri, autisti, soldati: una folla varia unanime nel sorriso cordiale e nel pronto saluto romano.

Ad Ulm, il grosso centro che divide la Baviera dal Wurtemberg parte degli agricoltori scende dal convoglio, accolta dal Segretario Politico del Fascio di Stoccarda dott. Statuti, dal Segretario Amministrativo dott. Tedesco i quali rappresentano anche il Console italiano di Stoccarda e da alcuni funzionari dell'Ufficio del Lavoro del Reich.

Le autorità locali prendono subito contatti con i dirigenti il convoglio particolarmente col comm. Pacini, il quale si è autenticamente prodigato con la più affettuosa preoccupazione insieme al rag. Buvoli e agli altri funzionari per la perfetta riuscita del viaggio in ogni dettaglio e per la più attenta assistenza dei rurali dello scaglione friulano.

Le squadre, per nulla affaticate dal lungo percorso si sono allineate sotto la pensilina della stazione con ordine ammirevole mentre a cura dell'Ufficio tedesco appositamente allestito veniva distribuita una abbondante colazione costituita da caffè caldo, da panini ripieni, da birra.

La sosta non è lunga: il tempo di consumare la refezione e di riformare le squadre che sono già destinate a varie aziende agricole della regione.

L'aspetto dei rurali è marziale: un'aria semplice e disinvolta, ad un tempo che tanto maggiormente risulta a contatto con gli stranieri, suscita una generale confidenza, una viva cordialità.

Il congedo dai camerati che riprendono il viaggio per Stoccarda è quanto mai affettuoso: i dialetti natii si incrociano, si scambiano auguri e abbracci, promesse di «scrivere» e clamorosi arrivederci.

Poi, il treno riprende la sua corsa veloce e raggiunge Stoccarda, capitale del Wurtemberg, grande città industriale abitata da mezzo milione di anime.

Anche qui si rinnovano le manifestazioni del più cordiale cameratismo. Fra le autorità presenti alla stazione, c'è il console barone Malfatti con parecchi funzionari del Consolato e con i componenti il Direttorio del Fascio locale.

La suddivisione dei lavoratori in squadre secondo la destinazione a ciascun assegnata si svolge in brevissimo tempo, con precisione tutta tedesca: il distacco dei nostri rurali dai loro dirigenti e accompagnatori è quanto mai affettuoso. Su questo tema del cameratismo fascista tra gerarchi e gregari ci sarebbe da scrivere a lungo, tanto è ammirevole l'opera spirituale compiuta dal Fascismo nelle coscienze, ma andremmo fuori di binario e per brevità è invece necessario restarci.

Il passaggio dei nostri lavoratori per le belle vie cittadine ha suscitato rinnovate manifestazioni di simpatia; i segni dell'ammirazione erano evidenti misti a un rispetto che per noi aveva profondi significati. Non ci ripeteremo perchè crediamo di aver sufficientemente illustrato il carattere delle accoglienze ricevute dai nostri rurali, i quali hanno avuto e conservano nel cuore la sensazione precisa di trovarsi in casa loro, di sentirsi considerati con una fraternità profonda e sincera.

A Stoccarda, mentre le squadre partivano per le mète loro destinate, i dirigenti sono stati invitati a un concerto del violoncellista italiano Ranzato, indetto e organizzato dalla sezione locale della «Dante Alighieri» fatti segno alle più cordiali manifestazioni.

Essi visiteranno i rurali nelle aziende di lavoro e poi riprenderanno il viaggio di ritorno.

Carlo Serafini

Istituto di Cultura Fascista

«L'anima e il volto della Jugoslavia»

Questo è il titolo della conferenza che il comm. prof. Umberto Urbani, incaricato di serbo-croato nella R. Università di Trieste, ha tenuto ieri sera nella sede del nostro Istituto di Cultura Fascista. L'oratore, noto per le sue pubblicazioni sulla Jugoslavia, specialmente come critico e traduttore dei capolavori della letteratura serbo-croata e slovena, illustrò la storia dei serbi, dei croati e degli sloveni da quando vennero ad abitare le regioni che nell'antichità furono percorse dalle vittoriose Legioni di Roma.

Dopo avver riepilogato efficacemente la storia del popolo jugoslavo, l'oratore parlò delle possibilità di intensificare gli scambi commerciali, rilevando che la collaborazione italiana è desiderata in Jugoslavia specialmente nello sfruttamento delle ricchezze boschive, minerarie e delle forze idriche, che offrono un vasto campo d'azione alle industrie italiane di cui nel Paese vicino si conosce ed apprezza il sorprendente sviluppo.

Con la scorta di una cinquantina di nitide diapositive, l'oratore ha illustrato infine con vivezza le regione e le città più caratteristiche della Jugoslavia e in particolare Lubiana, Zagabria, Serajevo e Belgrado, dove presentemente l'Italia è ammiratissima nella gloria della sua arte, i cui capolavori di venti secoli sono presentati nella Mostra del ritratto italiano nei secoli, organizzata nel Museo del Principe Paolo. La interessante conferenza del camerata Umberto Urbani è stata una simpatica rivelazione per il pubblico udinese che ha molto applaudito il valente conferenziere.

La prossima conferenza

La conferenza del prof. Gariglio sull'«Aria liquida», sarà tenuta il prossimo martedì 13, alle ore 21, nella solita Sede del Regio Istituto Tecnico.

L'ingresso è libero.

Cronaca mesta

Funebri Sofia Sendresen

Si è spenta serenamente, dopo una vita consacrata agli affetti familiari, la signora Sofia Sendresen nata Peer. Ieri nel pomeriggio sono state tributate alla salma solenni onoranze, alle quali hanno partecipato i congiunti con largo stuolo di amici e conoscenti. Molte le corone dedicate dai familiari e dalle famiglie di amici. Ai cordoni erano le signore Berghinz, Biagianti, Pagani, Marchesi, Hoffmann e D'Orlandi. Notata una rappresentanza della Società Operaia di M. S. con bandiera.

Dopo le esequie, celebrate nella chiesa di S. Giorgio, la salma della venerata signora è stata accompagnata al camposanto per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Al marito comm. ing. Giovanni Sendresen, ai figli prof. Hans e ing. Fritz, ai congiunti, il nostro sentito cordoglio.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Pro culle povere. — Per la nascita di Ezio Donner: Direzione, Redazione, Amministrazione e Maestranze del giornale *Il Popolo del Friuli* lire 100; cav. Guido Maffei lire 5.

All'Ente Comunale di Assistenza. — Per onorare la memoria di Sofia Sendresen: famiglia Hofmann lire 100; rag. Vittorio Biancuzzi 50.

Un ago nelle carni

Mentre cuciva, la domestica Rina De Prato di 26 anni da Ovaro, abitante in via S. Daniele, si conficcava accidentalmente un ago nella mano destra e la punta di esso rimaneva dentro le carni. Ricorse quindi alle cure del sanitario del civico Ospedale il quale provvide ad estrarre il corpo estraneo ed a praticarle le cure del caso. Guarirà in otto giorni.

Marito brutale

Una giovane sposa, Enrica Minisini di 23 anni di Noè, abitante in via Fagagna, è stata l'altra sera trasportata all'Ospedale ed ivi accolta dopo le sollecite cure del sanitario di guardia. La Minisini, colpita brutalmente dal proprio marito aveva riportato la frattura delle ossa nasali per cui è stata giudicata guaribile in 15 giorni. Della poco edificante faccenda si occuperà la Questura.

Un incendio a Remanzacco

Una chiamata urgente all'una e mezza dell'altra notte faceva accorrere a Remanzacco un'autopompa con una squadra dei nostri pompieri. Era scoppiato un incendio in una casa isolata di proprietà di Giovanni Addone.

L'incendio aveva già avvolto tutta la casa ed il tetto era crollato. Il danno subito dall'Addone si aggira sulle 18.000 lire.

Infortuni sul lavoro

A causa di uno sforzo troppo violento, nell'impiantare un alvero, il giardiniere Giovanni Livoni di 28 anni, abitante in via Bariglaria, si produceva uno strappo muscolare alle regioni lombari. Ne avrà per 5 giorni.

— Con una pialla il sedicenne Biagio Passalacqua, abitante in via Aquileia, si produceva una profonda ferita al dito medio della mano destra che, dal medico di guardia del civico Ospedale, è stata dichiarata guaribile in 12 giorni.

La caduta di un devoto a Bacco

L'agricoltore Angelo Fabbro di 67 anni da Basiliano l'altra sera ha alzato il gomito più del consentito. E' risaputo che, in tali condizioni, la parte più pesante del corpo è la testa e che questa è quindi la prima a toccare il suolo se per malaugurata sorte avviene di ruzzolare. Il Fabbro ne ha avuto conferma ed ha dovuto essere accompagnato all'Ospedale, dove è stato accolto per contusioni alla regione frontale ed al naso giudicate guaribili in 10 giorni dal sanitario del Pio Luogo.

ABBONATEVI a «IL POPOLO DEL FRIULI»

STATO CIVILE DI UDINE

7 Aprile 1938 XVI

Nati: 3
di cui 1 di altro Comune
Morti: 2
Matrimoni: zero

Nascite

Legittimi: Della Negra Giancarlo di Arduino — Bertoli Renata di Livio — Rossi Marisa di Andrea — Scalon Maria di Bruno — Di Benedetto Bruno di Vittorio.

Morti

Paron Valentino fu Giovanni di 71 anni bracciante — Botosso Cudicini Nella, fu Francesco, di 26 anni casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Valentinuzzi Attilio agricoltore con Seppino Giuseppina casalinga — Tomatis Giuseppe bracciante con Domenichini Vilma casalinga — Masolini Giorgio con Cocchione Adelaide — Sebastianutti Mario portiere con Mauro Maria sarta — Lombardo Filippo appuntato R.G.F. con Lo Prinzi Giuseppa casalinga.

Fiocchi bianchi

Nereo e Lella Donner annunciano la nascita del loro
E Z I O
Udine, 8 aprile 1938-XVI

SCHERMI

«Tovarich».

Come al solito, la cinematografia americana non poteva dimenticare e non avvantaggiarsi del successo incontrastato di questa fortunatissima commedia di Deval, che noi Udinesi conoscemmo tempo addietro nella gustosa interpretazione della compagnia Borboni - Giorda. Portato oltre oceano dalla nostra Marta Abba, «Tovarich», ottenne lo stesso successo, conseguito in Europa: per più di un anno la commedia fu replicata a New York.

Il seguito è logico: «I fratelli Warner se ne impadronirono per lo sfruttamento cinematografico: Anatolio Litwak fu scelto per dirigeria; Claudette Colbert, Carlo Boyer, Basil Rathbone, Anita Louise, per interpretarla. Ed eccoti il film. Senza ripetere la notissima e vaporosissima trama, ormai a tutti nota, diremo che la edizione cinematografica si avvantaggia rispetto a quella teatrale nel lato spettacolare: ne perde, invece, sia pur leggermente, in quello interiore perchè, per quanto ottimi ne siano gli interpreti d'oggi, l'umorismo, meglio la lieve satira dell'ambiente dei russi esiliati e dei pescecani, contenuta nella battuta e nella scena del lavoro teatrale, va purtroppo perduta nella frammentarietà del montaggio appena appena celato dalle molte sequenze saggiamente innestate dal Litwak.

Claudette Colbert è una meravigliosa Granduchessa Tatiana: Charles Boyer un gustoso principe Michail, in questo lavoro però più buon attore che interprete — Le parti di fianco sono ineccepibili. Tecnicamente nulla a ridire. L'edizione italiana del dialogo è di Paola Ojetti ed è buonissima.

Gamza

SMARRIMENTO

Una povera ragazza percorrendo Piazza S. Cristoforo - Mercatovecchio - Savorgnana e Via Roma ha smarrito una giacchetta verde da donna — Buona mancia portandola all'Ufficio Pubblicità, Popolo Friuli — Via Prefettura 5

IL GIORNO

Calendario

Sabato 9 aprile (99-266)
S. Maria Cleofe

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 11: temperatura massima 16,4 alle ore 12; minima 6,2 alle ore 5,15.

***

Tendenza generale del tempo sull'Italia: leggero aumento di instabilità specie sull'alto Tirreno.

La radio

Gruppo Roma. — Ore 21: Concerto sinfonico diretto dal m. Rito Selvaggi.

Gruppo Milano. — Ore 21: trasmissione dal teatro «Vittorio Emanuele» di Torino: «Boris Godunov», un prologo e quattro atti; parole e musica di M. P. Mussorgsky.

Gruppo Firenze. — Ore 20,30: Gruppo corale di Anagni del Dopolavoro provinciale di Frosinone, diretto da Paolo d'Avoli; ore 21: Concerto di musiche brillanti, diretto dal m. Vincenzo Manno; ore 21,40: Musica da concerto, soprano Irene Ferrari, al pianoforte Antonio Beltrami.

Trattoria comunale

Mattina: pasta al ragù; zuppa di fagioli; arrosto di coniglio; cotolette di tonno; contorni.

Sera: crema di piselli; pasta al sugo; manzo alla toscana; uova; contorni.

SPETTACOLI

Cinematografi

ODEON — *TOVARICH.* Colosso mondiale Warner Bros della regista Anatole Litvak con Claudette Colbert e Charles Boyer. Commedia di trionfante successo.

SAVOIA — *IL SOTTOMARINO D. 1.* — Un film di audacie e di eroismi, con Pat O' Brien, George Brent, Wagne Morrys.

IMPERO — *LA GELOSIA NON E' DI MODA.* Brillante, lussuosa, arguta, spiritosa commedia moderna, con Loretta Young, Warner Baxter, Virginia Bruce.

CECCHINI — *UN GIORNO ALLE CORSE.* Spettacolo comico che farà epoca un'esplosione di risate con il triunvirato dell'allegria: i fratelli Marx con Allan Jones e Maureen O' Sullivan.

S. GIORGIO — *STRADIVARIUS*, una trama d'amore legata alle corde di un violino, sullo sfondo della guerra mondiale. Con Gustav Fröhlich e Sibilla Schmitz.

DOPOLAVORO FERROVIARIO. Recita della filodrammatica Beltrame: *L'AVVOCATO DIFENSORE*, Commedia in 3 atti. Ore 21. Prezzi: soci e famiglie lire 1,50; non soci lire 2.

La vostra radio è guasta?

telefonate al N. 9-36 e la ditta **de PUPPI** provvederà a ripararvela immediatamente.

Prezzi modicissimi

Prova gratuita delle valvole anche in casa.

VISITATE
il grandioso deposito di
Stoffe
DELLA DITTA
LUIGI ROCCO
Stoffe
a prezzi eccezionali
Stoffe
le più moderne
Stoffe
da uomo e signora
Seterie - lanerie - cotonerie
creazioni ESTATE 1938
Ricordate!
LUIGI ROCCO
UDINE
Via P. Canciani, 23
(Vicino Piazza XX Settembre)

Oggi all' Impero
UNA CELEBRE TRIADE:
Loretta Joung
Warner Baxter
Virginia Bruce
Tre artisti moderni, dinamici, affascinanti; vi divertiranno nelle avventurose vicende matrimoniali ed extra matrimoniali, nel film brillantissimo della Fox:
La gelosia non è di moda
Commedia lussuosa, arguta, spiritosa ed elegante destinata a suscitare entusiasmo e successo.

CALZE PURA SETA
SI-SI
LEONARDO L. 16
RUBENS » 19
BOTTICELLI » 22
RAFFAELLO » 28
TIZIANO » 30
Esclusività **G. QUERINI**
UDINE, Fondo Mercato Vecchio

IN CAMPIS VITA — C. F.A.

LA PAGINA DELL'AGRICOLTORE

A cura dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori

I rurali in guerra e in pace, costituiscono le forze fondamentali per le fortune della Patria. Mussolini

L'efficienza bellica e l'apporto degli agricoltori

«Se combatteremo, vinceremo»: questa certezza che il Duce lanciò dal balcone di Palazzo Venezia il 23 marzo, ha avuto sette giorni dopo la sua più aperta, completa, formidabile documentazione di fatto al Senato del Regno.

Il discorso del Primo Maresciallo dell'Impero sui risultati di tredici anni di Suo assiduo lavoro nel campo dell'organizzazione delle Forze Armate e sull'efficienza attuale di tali forze costituisce un documento politico - storico di immensa portata. Il mondo non ha tardato un attimo a riconoscerlo.

Oggi l'Italia è veramente, in tutto e per tutto, una grande Potenza che col genio del suo Duce e colla dedizione assoluta ed entusiastica del suo popolo, ha conquistato ed è pronta a difendere nei confronti di chiunque, la assoluta parità di grado e la assoluta indipendenza di pensiero e di azione nel rango delle nazioni imperiali. In alcuni campi essa è al primo posto. E' senza dubbio al primissimo posto nel campo del valore individuale e collettivo che oramai, in terra in cielo in mare, è diventato leggendario.

I rurali d'Italia che formano il nerbo di quei «grossi battaglioni» che il Duce ha esaltato nel Suo discorso hanno avuto e tutt'ora hanno la loro parte di fondamentale importanza in questo imponente apprestamento bellico della Nazione.

Tutti gli agricoltori ricordano le affermazioni, spesso ripetute dal Duce in lontane e in recenti occasioni, circa l'importanza della battaglia del grano agli effetti della preparazione militare della Nazione.

Ma nello stesso discorso del 3 aprile 1925 — ricordato nel discorso del 30 marzo — il Duce dopo aver ammonito che l'efficienza bellica della Nazione è «il risultato supremo di tutte le forze storiche e attuali di un popolo» *fra gli elementi che concorrono ad aumentare quell'efficienza mise al centro l'agricoltura con questa mirabile frase sintetica:* «la bonifica di una palude che ridurrà le nostre necessità di pane è un aumento della efficienza bellica della Nazione».

Il primo discorso «ufficiale» a proposito della Battaglia del grano è del 30 luglio di quell'anno stesso 1925 rivolto ai rappresentanti della Federazione Italiana Sindacati Agricoltori che in Roma erano convenuti fra una grande manifestazione nazionale — la prima — di propaganda della Battaglia.

In quel discorso il Duce affermò in modo precisissimo lo scopo della battaglia del grano esclamando: «la battaglia del grano, o signori, significa liberare il popolo italiano dalla schiavitù del pane straniero». *Il che costituiva un fortissimo contributo all'efficienza bellica deial Nazione.*

Oggi, dopo il discorso del Senato, alla soddisfazione per il contributo già arrecato dove aggiungersi l'impegno giurato di moltiplicare gli sforzi, le volontà, le energie e, se necessario, i sacrifici affinchè i compiti autarchici assegnati all'agricoltura siano completamente raggiunti e l'efficienza bellica della Nazione sia fatta ancora più invincibile e perfetta.

Il primo scaglione di rurali friulani partito per la Germania

Mercoledì 5 aprile u. s., 640 rurali della provincia di Udine, formanti il primo scaglione dei nostri lavoratori che si recano in terra tedesca per essere occupati in lavori agricoli, sono partiti per la Germania.

I rurali adunatisi la mattina presso la Sede dell'Unione Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura, hanno consumato il rancio loro offerto, parte alla Colonia «Principi di Piemonte» e parte alla Cucina Popolare. Durante il rancio sono stati visitati da S. E. il Prefetto.

Alle ore 15, vestiti dalla elegante divisa e perfettamente inquadrati, i partenti sono sfilati per le vie cittadine, sostando in Piazza Vittorio Emanuele per deporre ai piedi della Statua della Vittoria, nel Tempietto, una corona d'alloro.

Alla Federazione del Fascio, il Segretario Federale ha rivolto ai balci lavoratori parole di incitamento e di saluto. Hai poi loro parlato il Segretario dell'Unione Fascista dei Lavoratori Agricoli.

Il corteo ha quindi raggiunto la Stazione Ferroviaria, ove nel massimo ordine i partenti hanno preso posto sul treno speciale. S. E. il Prefetto ed il Segretario Federale hanno passato in rassegna il treno, tra entusiastiche acclamazioni.

In perfetto orario, il convoglio è partito alle 16.50 tra i saluti ed i canti dei nostri lavoratori agricoli, espressione forte e serena dell'Italia Mussolini.

Il granoturco giallo nelle miscele per panificazione

Il Ministero delle Corporazioni ha recentemente dato ai Prefetti del Regno le seguenti disposizioni, relative al granoturco per panificazione:

«Per evitare gli inconvenienti ed abusi riscontrati nell'uso del granoturco bianco nella panificazione e considerato che le disponibilità di detto prodotto non sono forti e trovano già impiego per la pastificazione, è necessario far contenere l'uso del mais bianco per panificazione. Pertanto si prega voler impartire disposizioni perchè il granoturco bianco non venga edoperato per le miscele per la panificazione e venga usato invese solo granoturco giallo, lasciando un congruo termine per l'esaurimento delle scorte».

IV Mostra degli asparagi a Tavagnacco

Il 15 maggio 1938-XVI avrà luogo a Tavagnacco la ormai tradizionale mostra degli asparagi, organizzata come negli anni precedenti dall'O. N. D. col concorso del Comune.

Il Comitato organizzatore ha deliberato di indire, in occasione della IV Mostra, altre numerose manifestazioni, tra le quali una grande pesca di beneficenza a favore della G. I. L.

LA CONFERENZA del prof. Giuliani

Il prof. Giuliani, titolare della Cattedra di Zootecnia della R. Università Agraria di Firenze, ospite del Friuli per la visita ad alcuni centri di allevamento della razza pezzata rossa friulana, parlerà agli allevatori domenica 10 aprile, alle ore 10, nella Sala del Cinema Cecchini di Udine, sulla produzione della carne e sulla necessità di dotare di silos, per la conservazione dei foraggi, le azinede.

I tecnici, gli allevatori e gli agricoltori tutti sono invitati ad intervenire alla conferenza del prof. Giuliani, la cui vasta competenza nel campo zootecnico e nel campo del silaggio è ben nota.

Aumento del prezzo del seme ricino

Come abbiamo già dato notizia su questo giornale, il Ministero delle Corporazioni, allo scopo di favorire la produzione nazionale del seme del ricino ed accogliendo i voti espressi dalla Confederazione fascista degli Agricoltori e per essa dalla Associazione Coltivatori piante erbacee oleaginose, ha elevato il prezzo del seme ricino da lire 210 a lire 275 il quintale di seme degusciato.

Ora che il prezzo definitivamente fissato dal Ministero delle Corporazioni consente di ritrarre un reddito rimunerativo, è auspicabile che si raggiunga un reale incremento nella coltura del ricino, ai fini della difesa nazionale.

Asta di quadrupedi riformati a Sesana

Il Comando del 23. Regg. Artiglieria del Timavo invita chiunque voglia fare acquisti di quadrupedi di aprile p. v. alle ore 9 in Sesana, di riforma a presentarsi il giorno 12 ave ne sarà fatto il deliberamento a favore dell'ultimo migliore offerente, sempre quando l'offerta sia superiore al prezzo d'asta stabilito per ciascun quadrupede.

I quadrupedi da vendere sono: 20 cavalli (prezzo base da L. 800 a lire 1100), e 31 muli (prezzo base da L. 675 a lire 1000).

Caccia e bandite

Si porta a conoscenza degli interessati che il Ministero dell'Agricoltura e Foreste con decreto 23 marzo 1938 ha prorogato fino a tutta l'annata venatoria 1938-39 il divieto di caccia e uccellagione disposto con il Decreto Ministeriale 4 marzo 1937 nella zona del Comune di Aviano delimitata dai seguenti confini: a *nord* e a *nord-est*, la Valle detta del Piccoi compresa tutta la sponda sinistra che dal crinale scende fino alle Grave di Marsure e raggiunge la strada detta del «Gardas» che conduce al bivio del Wassermann.

Ad *est*, la strada maestra che dal bivio Wassermann conduce al piazzale Cristofoli di S. Prado.

A *Sud-ovest*, la strada che conduce alla frazione di Piante, attraverso il caseggiato omonimo, devia lungo la località Bramul, passa per località Casoni Antis e raggiunge la riva destra della valle Bornas.

Ad *ovest*, la linea percorre il crinale della montagna lungo la località Fontanuzza, Piano Candoglia fino al limite Costa Grande fino a quota 1.100.

* * *

Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste con Decreto 24 marzo 1938 ha prorogato fino a tutta l'annata venatoria 1938-39 il divieto di caccia disposto con decreto Ministeriale 12 aprile 1937 nella zona di Montereale Cellina delimitata dai seguenti confini:

Torrente Cellina sino all'altezza della Casa Matteuzzi, Strada San Leonardo-Malnisio, incrocio Magnano Campagnoli, Casin della Magnana, Casello Ferroviario di Malnisio n. 21, Ferrovia, Ponte Caprezza, Casello Ferroviario n. 23, Ponte sul Framoso, Strada Gisis Malnisio, Monte del Cristo, Muri Braida del co. Cigolotti, Madonna dalla Saluta, Passaggio livello Ferrovia di Grizzo, Viale del Mus Torrente Cellina.

Il patrimonio zootecnico italiano

L'on. Tassinari, Sottosegretario all'Agricoltura e Bonifica integrale, ha pubblicato un interessante articolo sul «Corriere della sera» riguardo la produzione ittica e zootecnica italiana. Riguardo gli allevamenti zootecnici, l'articolo dice: «Possiamo considerare l'allevamento zootecnico come la spina dorsale dell'agricoltura. E' indubbiamente confortante l'efficacia che in questi ultimi anni ha avuta la ripresa dei prezzi della carne e del latte sulla consistenza del patrimonio zootecnico in genere, e in questi ultimissimi tempi quella dei prezzi della lana sull'allevamento ovino. Oggi alcune flessioni nel settore delle carni, e specialmente in quello del latte per la produzione casearia, meritano la più attenta considerazione, facendo tesoro dell'esperienza passata, che ha documentato l'influenza dei bassi prezzi sull'allentamento dell'allevamento zootecnico.

In che cosa consiste e quali prodotti fornisca il patrimonio zootecnico italiano può essere interessante conoscere sulla base dei più recenti rilievi che ne mettono in evidenza l'importanza assoluta e relativa.

Al marzo del 1937 si calcolava una consistenza bovina, in milioni di capi, di 7.3 circa; una consistenza suina di 2.8; una consistenza ovina e caprina di circa 11 milioni di capi. A questo patrimonio (compresi gli equini, rappresentati da 2 milioni di capi) si attribuiva un valore di 18 miliardi. Bisogna aggiungere al precedente il valore di quello avicolo e cunicolo. Sempre all'inizio del 1937 si calcolava intorno a 70 milioni di capi il patrimonio avicolo e a 30 milioni di capi quello cunicolo, per un valore complessivo di un miliardo di lire.

Quali le produzioni del suddetto patrimonio zootecnico, scarso ancora per il progrediente sviluppo dell'agricoltura fascista, ma suscettibile di largo incremento, specialmente attraverso l'opera di potenziamento agricolo che si innesta alla battaglia del grano e che attinge largamente al complesso quadro dei provvedimenti per la bonifica integrale?

* * *

Le possibilità di incremento sono intimamente connesse con lo sviluppo della coltura foraggera; con una migliore tecnica per la conservazione dei foraggi; con una razionale utilizzazione dei sottoprodotti dell'industria agraria e dei residui.

Il patrimonio zootecnico attuale offre crica 3.3 milioni di quintali di carni bovine, insufficienti al consumo, che si aggira intorno ai 4 milioni di quintali annui. Sufficiente invece è la produzione di carni suine che si aggira sui 2.2 milioni di quintali e che alimenta un'apprezzata corrente esportatrice.

Dall'industria lattifera noi ricaviamo circa 50 milioni di ettolitri di latte all'anno, che denno mezzo milione di quintali di burro e poco meno di 2 milioni e mezzo di quintali di formaggi. Un poco deficiente è la prima produzione, per corrispondere alle necessità del consumo, mentre la seconda ha sempre alimentato una cospicua esportazione.

In fatto di lana ne produciamo intorno ad un quinto del nostro fabbisogno annuo e non raggiungiamo i 2 terzi del fabbisogno annuo di pelli. Ingente, ma non ancora completamente sufficiente, è la nostra produzione di grassi animali (lardo e strutto) che si aggira intorno al milione e 200 mila quintali all'anno.

* * *

Riguardo gli allevamenti di bassa corte, l'on. Tassinari ha messo in evidenza la loro importanza con queste cifre: Produzione carne q.li 1 milione e 400 mila, produzione uova q.li 3.500.000; cifre le quali dimostrano che tale produzione è notevolmente superiore alla totale produzione carnea bovina (q. 3.300.000).

La produzione degli allevamenti minori, pur essendo, come si vede ingentissima, è sempre notevolmente inferiore al fabbisogno nazionale. E' quindi necessario dare maggiore sviluppo e seguire con più accuratezza questi piccoli allevamenti, per i quali il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha recentemente emanate provvidenze miranti a dare un preciso indirizzo tecnico ed economico che gli agricoltori debbono seguire onde permettere che, con una disciplinata azione, questo settore agricolo possa seguire con la sua produzione il maggior fabbisogno determinato dall'incremento demografico e dal migliorato tenore di alimentazione della nostra popolazione.

Gli allevamenti ovini
Importante riunione a Roma

L'on. Muzzarini ha convocato a Palazzo Margherita i rappresentanti degli Enti e delle Organizzazioni interessate, oltre ad esperti del ramo, per esaminare le possibilità di miglioramenti della produzione quantitativa e qualitativa che presentano i nostri allevamenti ovini. Dopo dettagliato esame, si è concordato un programma prossimo di attività che, con l'approvazione del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, sarà prontamente applicato.

Tra le iniziative all'uopo necessarie si considera di fondamentale importanza quella relativa alla distribuzione di un rilevante numero di arieti miglioratori.

Tale iniziativa, attuata metodicamente e in grande stile per alcuni anni, è capace di imprimere alla produzione della lana nazionale gran parte dei cambiamenti desiderati, e cioè:

1) trsformare in lane tessili gli attuali tipi di lane da materasso utilizzabili per lavoro;

2) aumentare la finezza delle lane tessili ordinarie rendendone uniformi i tipi;

3) aumentare la produzione di lane tessili indipendentemente dallo incremento numerico del patrimonio ovino.

4) migliorare le caratteristiche delle lane da materasso.

Contro le illecite speculazioni
Avvertenza ai produttori lana

L'«Agenzia Stefani» comunica da Roma in data 28 marzo:

E' a conoscenza del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, che alcuni commercianti di lana, nello intento di eludere le recenti disposizioni approvate dal Consiglio dei Ministri sulla esclusione dei commercianti dalla facoltà di raccogliere, dai produttori, la lana sottoposta all'obbligo dell'ammasso per il corrente anno, si fanno rilasciare, dai produttori medesimi, procure notarili con l'autorizzazione di ritirare la lana e di consegnarla agli ammassi.

L'espediente anzidetto è in pieno contrasto con le direttive politiche governative in materia di ammassi.

Si pongono, perciò, in guardia i produttori dal rilasciare le procure sopra menzionate avvertendoli che il rilascio stesso sarà considerato come un accordo tra produttore e procuratore inteso a trasgredire le disposizioni governatvie.

Divieto di tesseramento ai lavoratori sotto i 18 anni

Il «Foglio di Disposizioni» n. 947 del P.N.F. ha pubblicato quanto segue: «E' fatto divieto alle organizzazioni sindacali di tesserare i lavoratori di età inferiore ai 18 anni, giusta quanto è previsto dal R. D. L. 1 luglio 1926, contenente le norme per la attuazione della legge 3 aprile 1926, sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi di lavoro».

Lotta contro le cavallette

S. E. il Prefetto ha diramato ai sigg. Podestà e Commissari Prefettizi dei Comuni della Provincia, la seguente circolare:

«L'On. Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste richiama l'attenzione sulla imminente campagna di lotta contro le cavallette, giacchè intende che le operazioni ad essa inerenti si svolgano con energia e tempestività.

Il Ministero sta provvedendo al rifornimento degli insetticidi che possono occorrere; tale contributo e quello per la direzione e sorveglianza tecnica della lotta come la pratica dimostra, raggiungono la quota a carico dello Stato sul prevedibile importo delle spese di lotta.

Occorre che le provincie ed i Comuni interessati mettano subito a disposizione le quote ad essi spettanti, in conformità del preventivo che il locale Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura avrà cura di compilare, in accordo con la Direzione tecnica di zona, che è stata dal Ministero affidata all'Osservatorio fitopatologico di Trieste.

Giusta le vigenti disposizioni di legge, la direzione tecnica provinciale della lotta è affidata all'Ispettorato agrario provinciale, che seguirà le norme indicate dalla Direzione tecnica di zona.

In considerazione, poi, dello scarso interessamento, che si è talvolta dovuto lamentare da parte di alcuni proprietari di terreni a coltura estensiva e poichè è necessario assicurare alle operazioni di lotta la maggiore collaborazione possibile da parte di tutti i proprietari interessati, ho emanato l'allegata ordinanza ricordando a quali obblighi debbono sottostare i proprietari ed i conduttori terreni infestati o sospetti d'infestazione.

Lo stesso Ispettorato metterà a disposizione gli insetticidi ed i mezzi di lotta occorrenti ed i proprieteri ed i conduttori dovranno fornire la mano d'opera, i carri e gli animali disponibili nell'azienda.

Le SS. LL. oltre portare a conoscenza degli interessati le disposizioni predette, provvederanno alla organizzazione comunale della lotta, d'accordo con il Capo dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura ed all'esecuzione delle relative operazioni nell'ambito del territorio del proprio comune dovranno, altresì, incaricare persone pratiche del luogo perchè sorveglino le zone che possono ritenersi infestate, per segnalare immediatamente la schiusa delle cavallette.

I Capi degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura dovranno intensificare l'opera di propaganda presso i singoli conduttori per rinteressarli alla segnalazione della schiusa delle cavallette ed alle operazioni di lotta.

Nel caso che vengano usati insetticidi velenosi, le SS. LL. provvederanno a pubblicare manifesti e a dare appositi bandi, per avvertire gli agricoltori del pericolo onde evitare il possibile avvelenamento del bestiame. La Direzione tecnica sorveglierà e provvederà per l'applicazione delle targhe portanti le parole «zona avvelenata», che dovranno essere numerose e ben visibili.

Per l'importanza che la lotta contro le cavallette riveste per la economia agricola di vaste zone e specialmente per le colture cerealicole è necessario che da parte degli Enti e degli agricoltori sia compiuto il massimo sforzo per il successo della lotta stessa».

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI UDINE

VISTE le disposizioni impartite da S. E. il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste;

Visto il Testo Unico della legge comunale e provinciale approvata con R. D. 5 marzo 1934 n. 383;

ORDINA

Tutti i conduttori di terreni hanno l'obbligo di accertarsi se nei fondi di loro pertinenza si verifichino nascite di cavallette, inviando in tal caso immediata denuncia al Podestà e all'Ispettorato Provinciale Agrario.

A tale obbligo sono anche sottoposti i conduttori dei terreni sospetti di infestazione di cavallette.

I conduttori delle aziende agricole dovranno fornire la mano d'opera, i carri e gli animali disponibili nelle aziende stesse per l'uso degli insetticidi e degli altri mezzi di lotta occorrenti che l'Ispettorato agrario metterà a disposizione.

Contro gli inadempienti sarà provveduto a termini di legge.

Udine, 28 marzo 1938 XVI.

Il Prefetto NIUTTA».

U. M. A.
A tutti gli utenti motori agricoli

Si porta a conoscenza di tutti gli utenti di motori agricoli interessati che a partire dal 10 aprile 1938 XVI il prezzo del petrolio agricolo in esenzione di dazio viene ridotto di Lire 8 il quintale e la nafta agricola Gasolio di lire 3.

NORME CONTRATTUALI

Disdette giudiziarie ai mezzadri

A sensi dell'art. 5 del Capitolato provinciale di mezzadria, la parte che non intende continuare nel rapporto individuale di mezzadria, deve notificare nei modi di legge e nel termine di tempo prescritto (31 marzo), la disdetta all'altra parte.

Il procedimento relativo alla convalida segue il suo corso attraverso l'Autorità Giudiziaria, senza alcuna documentazione di accordo o mancato accordo da parte della Organizzazione Sindacale.

Qualsiasi reclamo in merito alla disdetta, non interrompe nè ostacola il corso normale della procedura del Magistrato competente, al quale è riservata esclusivamente l'azione di convalida.

Tanto portiamo a conoscenza degli interessati, facendo presente che mentre il vecchio patto faceva obbligo alle parti di segnalare prima dell'intimazione giudiziaria della disdetta, alle rispettive organizzazioni, la volontà di interrompere i rapporti, perchè le organizzazioni tentassero la possibile conciliazione — e quindi il Magistrato doveva richiedere l'espletamento di tale tentativo (risultante dalla presentazione del verbale di mancato accordo) — oggi col patto in vigore dal novembre 1935, nessun verbale dev'essere richiesto dal Magistrato per la azione di convalida di disdetta notificata nei modi e termini di legge.

Assicurazioni sociali - Agenti di campagna dipendenti da più aziende agricole

Per opportuna conoscenza trascriviamo qui di seguito la lettera indirizzata in data 24 marzo u. s. dall'on. Ministero delle Corporazioni alla nostra superiore *Confederazione*: «In merito al quesito, a suo tempo formulato, circa l'obbligo assicurativo nei confronti degli agenti di campagna, dipendenti da più aziende agricole, si comunica che, quando gli agenti di campagna amministrano patrimoni o curano altri interessi di proprietari terrieri, e, pur percependo una retribuzione fissa in denaro, o in denaro e in natura, non hanno vincoli di subordinazione nè di orario e sono quindi liberi di esplicare per conto di chiunque la loro attività, tali agenti debbono essere ritenuti lavoratori autonomi e non soggetti quindi all'obbligo assicurativo.

Naturalmente, resta escluso il caso di agenti che siano alle dipendenze fisse di un solo datore di lavoro e con il quale abbiano stipulato contratto di lavoro e alla cui azienda dedichino continuamente ed esclusivamente la loro attività.

Potranno, inoltre, essere segnalati all'Istituto Naz. Fascista Previdenza Sociale i singoli casi particolari onde si effettuino gli accertamenti necessari per stabilire se ricorra o meno l'obbligo assicurativo nei confronti dei nominativi segnalati».

ALPEGGIO 1938

Ricordiamo a tutti gli allevatori che anche quest'anno, verrà organizzato, sulle malghe del Montasio e di Pala Barzana, l'alpeggio dei torelli e vitelle delle razze allevate in provincia.

Riteniamo superfluo illustrare, ancora una volta, i grandi benefici che ritrae il giovane bestiame dalla pratica dell'alpeggio; perciò, raccomandiamo vivamente a tutti gli allevatori, anche quelli indecisi, che hanno bestiame da alpeggiare, di inviare colla massima sollecitudine le prenotazioni alla Società Provinciale Allevatori via Poscolle 8 Udine.

NOTE PRATICHE

La lotta contro le erbe infestanti

Le erbe infestanti costituiscono la preoccupazione costante dell'agricoltore il quale si adopera in mille modi per allontanare dal campo tutte le male erbe. Esistono in commercio diversi prodotti per distruggere le cattive erbe. Sono tutti assai efficaci. Occorre tener cura di non adoperarli nelle vicinanze di piante anche arboree perchè gli erbicidi determinano la morte delle radici.

Un erbicida efficace è il clorato di sodio usato in soluzione acquosa al 4-6 per cento. Bastano 10 litri per metro quadrato.

Un altro erbicida che dà discreti risultati è l'Uro erbicida della Soc. An. per l'Indust. la Chimica di Milano. Il quantitativo da impiegarsi varia moltissimo a seconda delle erbe predominanti. Kg. 1-1,500 sono le dosi medie necessarie per liberare mq. 50 di terreno. Questo quantitativo va sciolto in dosi variabilissime di acqua dai 40-60 litri. Se si tratta di erbe a radice superficiale basta un'irrorazione leggera di 20-30 gr. in 1 litro di acqua per mq., se erbe a radice con fittone molto profonde una irrorazione più abbondante di 30-40 gr. in 1 litro di acqua per mq. Così se il terreno è umido basterà un minor quantitativo ma concentrato, diluito 35-45 gr. in 3 litri di acqua per mq.; se il terreno è asciutto maggiore quantità ma più diluito 35-40 br. in 3 litri di acqua per mq. L'epoca più opportuna per fare il trattamento è la primavera perchè così si libera il terreno completamente e questo resta spogliato tutto l'anno. Se l'erba infestante è molto alta conviene prima falciarla e poi agire con l'erbicida.

Lo spandimento si può fare con un comune innaffiatoio a fori piccoli o con la irroratrice che si usa per il solfato di rame.

Non vi è possibilità di autonomia in politica estera finchè duri il nostro vassallaggio economico verso gli Stati che forniscono materie prime indispensabili come grano e carbone. Donde la necessità suprema di sviluppare fino al limite del possibile le forze produttive.

MUSSOLINI

BACHICOLTURA
Preparativi del materiale e disinfezione

I bacolini nati verranno tolti dalle stanze d'incubazione e distribuiti agli agricoltori verso i primi di maggio. Per tale epoca l'agricoltore avrà provveduto a rifornirsi del materiale mancante, a mettere in ordine quello esistente ed a preparare quello destinato a formare il bosco.

Oltre alla preparazione del materiale necessita poi la sua disinfezione contro il calcino, condizione indispensabile per assicurare la buona riuscita. Fra i vari disinfettanti citiamo:

Il Calcinol. Per un locale di 50 metri cubi si impiega circa mezzo barattolo di *Calcinol* posto sopra un piatto in mezzo alla stanza ed al quale si da fuoco servendosi di uno stoppino bagnato in alcool o petrolio. Si sviluppa un gas che in 5-6 ore disinfetta perfettamente pareti, soffitti, pavimenti e gli attrezzi che saranno posti precedentemente nella stanza. Si avrà cura, durante questo tempo, di tenere il locale ben chiuso.

Il *Lysoform greggio.* Due chili diluiti in 25 litri d'acqua. Si spruzza con una pompa da viti tutto il locale e gli attrezzi. Anche per il *Lysoform* la stanza deve restare chiusa per 5-6 ore.

Lo *Zolfo.* I fumi derivati dall'abbruciamento dello zolfo hanno azione antimicrobica ma è meno efficace.

La *Formalina.* Due chilogrammi per ogni 30-40 litri d'acqua. Con questa soluzione si irrorano i locali e gli attrezzi tenendo tutto ben chiuso per 24 ore. E' il disinfettante migliore, più comune e di maggior facilità di acquisto.

RADIO RURALE
L'ora dell'agricoltore

Domenica 10 aprile, ore 10: *Roma:* Fitopatologia, frumento e cereali minori, conservazione dei prodotti, allevamento dei bovini con speciale riguardo alla alimentazione ed alle norme igieniche, lino, pomodori, patate, cavolfiori, ecc., allevamento degli animali di Bassa corte — *Bari:* L'insilamento dei foraggi, la lotta contro la tignola dell'olivo — *Palermo:* Risposta ai radio ascoltatori. Piante condimentarie. Per l'allevamento delle oche nel giardino. — *Milano:* Il riso: note colturali per la prossima campagna — *Bologna:* Coltivazione del granoturco. — *Firenze:* La coltura del granoturco. — *Caserta:* Cure colturali alla patata e al granoturco. Lotta contro i comuni parassiti del melo — *Venezia:* Nell'orto. Semina della barbabietola da foraggio. I peggiori nemici del granoturco. — *Torino:* Alimentazione del pollame.

I MERCATI DELLA SETTIMANA

Mercato	Data	Frumento	Granoturco giallo	Granoturco bianco	Avena	Orzo	Segala	Patate	Fagioli	Fieno maggengo	Fieno agostano	Erba medica	Buoi da lavor	Buoi da mac. I	Buoi da mac. II	Vacche da mac. I	Vacche da mac. II	Vitelli da allevam	Vitelli da macello	Suini da latte	Suini da macello	Polli	Galline	Anitre	Conigli	Uova al cento
UDINE	7-4	—	75-78	82-85	95-102	103-106	120-125	28-32	70-120	—	18-20	15-16	—	—	—	270-320	220-290	420-550	570-600	140-170	480-550	9-9,50	8-8,50	7,50-9	4,50-5	34-37
CODROIPO	3-4	—	79-81	73-75	95-96	100-105	98-100	30-40	120-140	12	—	12-14	290-360	370-400	330-360	270-320	220-260	390-440	450-490	130-220	430-600	—	—	—	—	—
PORDENONE	4-4	—	84-90	84-90	—	—	—	40-45	100-160	—	25-27	—	350-410	320-360	—	250-280	—	—	430-450	150-220	520-600	8,50-12	8,50-12	7-7,50	3,60-3,90	35
S. VITO AL TAGL.	8-4	—	82-85	88-92	90-95	—	80	40-45	100-130	18-22	—	20-21	—	400-430	300-360	450-500	210-260	400-4[illegible]	—	150-200	560-630	8-9	7,50-8	6,50-7	3,40-3,90	—
CIVIDALE	4-4	—	85	[illegible]	—	85-90	100	25	140	—	14	—	330	410	380	350	240	430-480	500-550	165	590-620	8	7,50	[illegible]	[illegible]	33
CERVIGNANO	7-4	—	84-90	84-90	94-100	92-96	120	35-40	120-130	—	22-30	35-42	290-310	340-400		230-350	180-200	300-600	—	—	550-620	9-9,50	7-8	6-6,50	3,20-3,80	34-37
PALMANOVA	6-4	—	80-90	80-90	105	—	90	40	120-200	—	20-25	23-30	310-380	320-360	—	240-300	—	330-420	370-425	90-120	450-500	8,50-9	7,50-8	5,50-6	3,20-3,40	20-38
TREVISO	22-3	—	83-84	80-82	89-91	120-130	112-115	—	100-140	23-28	23-25	[illegible]-28	370-400	350-390	310-350	310-360	220-260	390-510	480-500	150-200	480-550	11,20-11,5	8-8,20	6,80-7,20	3,30-4	34-35
BELLUNO	29-3	—	94	94	100	—		40-60	150-170	25	21	[illegible]		420		340	—	496-510	620	-	570-600	—		—	—	—

292

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Vita e interessi

LE DELIBERAZIONI della Giunta Amministrativa

La Giunta provinciale Amministrativa, presieduta da S. E. il Prefetto, ha ieri preso le seguenti deliberazioni:

Affari approvati

Tarvisio: Sussidio al Patronato Scolastico.
Cividale: Assegnazione premio natalità al direttore ufficio imposte consumo.
Pordenone: Schedario del lavoratore, retribuzioni.
Brugnera: Erogazione contributo all'E. C. A.
Povoletto: Contributo associativo alla Lega italiana per la lotta contro i tumori e contributo al Consorzio per la tutela della pesca.
Moimacco: Contributo ad una manifestazione patriottica.
Povoletto: Sussidio alla scuola serale di musica.
Ravascletto: Sussidio autolinea Ravascletto-Comeglians e spesa affitto locale di rimessa; liquidazione rate 11 dicembre 1937-10 marzo 1938.
Rigolato: Riconferma in servizio del sacrista della chiesa di Givigliano.
S. Giorgio di Nogaro: Liquidazione lavori di sistemazione edificio comunale di Carlino per uso Asilo Infantile.
Maniago: Regolamento organico del personale dipendente dal Comune.
Tarvisio: Premio rendimento al segretario comunale.
Grimacco: Premio di nuzialità al segretario.
S. Giorgio di Nogaro, Costruzione Casa Balilla: Rinnovo richiesta anticipazione all'esattore per pagamenti fatti a ditte fornitrici.
Prato Carnico: Definizione debito verso l'Amministrazione per la costruzione della strada Lavardet.
Codroipo: Consorzio Ferrovia Precenicco-Gemona: Liquidazione indennità, premio al geom. Domenico Anzil.
Muzzana del Turgnano: Premio diligenza al segretario comunale.
Sequals: Storno fondi.
Pordenone, E.C.A.: Forniture oggetti, vestiario, a minori poveri.
Savogna: Nuovo trattamento economico alla levatrice condotta; modificazione.
Cercivento: Impianto telefonico.
Chiopris-Viscone: Nuovo trattamento economico alla levatrice comunale Luigia Felchero Moret.
Udine, Orfanotrofio Renati: Trattamento economico del segretario direttore.
Aviano: Contributo pel funzionamento Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura. Nuova decorrenza delegazioni di pagamento.
Valvasone, Campo sportivo Arzene: Alienazione.
Manzano, E.C.A.: Regolamento economato.
Pasian di Prato: Fabbricato per uffici.
Cervignano: Tariffa imposte consumo e regolamento per la riscossione imposte consumo sui materiali da costruzione.
Zoppola: Revisione tariffa imposte consumo stabilite sul valore.
Venzone, E.C.A.: Acquisto tettoia in Carvacco.
Zoppola: Imposta patente, integrazione tariffa.
Latisana, Ospedale Civile: Estrazione titoli.
Enemonzo: Sussidio all'E.C.A.
Torreano: Maria Fantini, rilascio licenza commerciale in esenzione deposito cauzionale.
Fontanafredda: Sussidio all'Asilo «G. Giol».
Talmassons: Regolamento per il servizio di economato.
Pozzuolo: Modifica deliberazione 25 febbraio 1938 circa regolamento organico impiegati.
Latisana: Concessione premi nuzialità e natalità ai dipendenti comunali.
Moggio Udinese: Acquisto apparecchio radiofonico.
Udine: Messo avventizio Amos Munsutti. Indennità di licenziamento.
S. Quirino: Nomina custode cimitero.
Cervignano: Contributo consorzio tutela pesca.
Comeglians, Beni di Tualis: Libri e cancelleria a scolari poveri di Tualis. — Contributo all'E.C.A. 1938 — Assicurazione operai dipendenti dal Comune, contro infortuni. — Assicurazione stabili comunali contro gli incendi.
Nimis: Spesa operatori catastali. Variazione bilancio.
Cervignano: Contributo spesa di costruzione di un nuovo edificio Carceri mandamentali. Alienazione titoli rendita.
Pulfero: Strada interpoderale Jalig-Cliessa - Spignon. Decreto ministeriale 10 novembre 1937 n. 5444. Cessione alla Cassa di Risparmio di Udine del contributo statale.
Spilimbergo: Storno fondi.
Sutrio: Pagamento a saldo premio assicurazione operai contro gli infortuni sul lavoro. Variazione bilancio.
Cividale: Variazione bilancio.
Manzano: Imposta licenza. — Imposta sulle vetture e sui domestici. — Imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni. — Imposta di patente. — Imposta sul bestiame.
Vito d'Asio: Imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni.
Tolmezzo: Imposta sulle insegne.
Manzano: Imposta sui cani.
Zoppola: Imposta sul bestiame.
Cervignano: Imposta sui cani.
Clauzetto: Imposta sul valore locativo.
Mortegliano: Imposta di patente.
Arta: Imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni.
Latisana, Ospedale Civile: Storno fondi.
Forgaria: Bilancio 1938.
Udine, Istituto Provinciale Maternità Infanzia: Bilancio preventivo 1938.
Porpetto: Variazione bilancio.
Codroipo: Variazione al bilancio 1938.
Forni di Sotto, E.C.A.: Bilancio prov. 1938-1940.
S. Daniele, E.C.A.: Modifiche al bilancio 1937.
Enemonzo, E.C.A.: Modifiche al bilancio 1938.
Savogna, Osoppo, Pradamano, Villa Santina, Clauzetto, Fiume Veneto, Taipana, Sesto al Reghena, Cimolais, Ruda, Ragogna, Muzzana, Buia, Castelnuovo, Chions, San Daniele, Codroipo, Treppo Grande, Sutrio, Porcia, S. Pietro al Natisone, Caneva, Porpetto, Casarsa, E.C.A.: Bilancio 1938-1940.
Montereale Cellina: Bilancio 1938.
Aviano, Ospedale Civile: Bilancio 1938.
Porpetto: Bilancio 1938.
Gonars: Assestamento bilancio 1938.
Prato Carnico, Amministrazione Beni di Pesariis: Variazioni al bilancio 1938.
Chiusaforte: Definizione pendenza lavori scuola di Roveredo.
Fontanafredda: Contributo alla scuola professionale di disegno.
Nimis: Contributo al consorzio per la tutela della pesca nella Venezia Giulia.
Campoformido: Compenso alle guardie campestri e alle guardie municipali.
Taipana: Elargizione contributo al consorzio per la tutela della pesca nella Venezia Giulia.
Arta: Saldo sussidio 1936 alla cessata Congregazione di Carità ora E.C.A.
Ampezzo: Variazioni canoni affitto malghe comunali.
Magnano: Contributo all'E.C.A.
Tavagnacco: Contributo all'Ente Comunale Assistenziale.
Cividale: Incendio fabbricato. Liquidazione amichevole dei danni. Variazione bilancio.
Socchieve: Prelevamento deposito per migliorie boschive dalla Cassa di Risparmio di Tolmezzo. Versamento nella cassa del Consiglio provinciale di Udine.
S. Daniele: Vendita ritagli stradali.
Premariacco: Sussidio per trasporto posta, pacchi, ecc. al sig. Dionisio Ferrari.
Udine, Collegio della Provvidenza: Acquisto e vendita terreni.
Pordenone: Contributo 1938 al Consorzio per la tutela della pesca della Venezia Giulia.
Cervignano: Contributo per attuazione provvedimenti di protezione antiaerea.
Manzano: Contributo al Consorzio per la tutela pesca Venezia Giulia.
Latisana: Premio natalità allo applicato dello Stato Civile rag. Lino Bucco.
Campolongo: Compenso al messo comunale Riccardo Mocenigo per l'uso della bicicletta.
Tolmezzo: Determinazione dei quantitativi massimi mensili di acqua potabile da erogare gratuitamente a stabilimenti governativi di Tolmezzo.
Tavagnacco: Sussidi agli Asili Infantili.
Cervignano: Convenzione con la Amministrazione militare per la cessione in uso di edificio a sede della D.I.C.A.T.
Udine, Gagliardetti per le scuole elementari: Contributo straordinario.
Udine, 8ª Mostra Mercato Nazionale dell'Artigianato: Contributo straordinario del Comune.

Deliberazioni varie

Pradamano, E.C.A.: Compenso al segretario (rinvia).
Arba: Sussidio per servizio automobilistico alla S. A. Servizi automobilistici pubblici di Spilimbergo (rinvia).
Sacile: Installazione apparecchi radio nelle scuole elementari (rinvia).
Palmanova: Luigi Salvadori, ricorso contro negata licenza commerciale. (respinge).
Cividale: Luigi Nadalutti, ricorso contro negata licenza commerciale (accoglie).
Lestizza, E.C.A.: Compenso al segretario (rinvia).
Malborghetto: Nicolò Scherling, ricorso licenza commerciale (accoglie).
Ragogna: Tassa circolazione veicoli (respinge).
Pontebba, E.C.A.: Compenso al segretario (rinvia).
Caneva, E.C.A.: Compenso al personale (rinvia).
S. Maria la Longa, E.C.A.: Compenso al segretario (rinvia).
Treppo Carnico: Compenso al segretario della frazione di Tausia (rinvia).
Buttrio: Approvazione delibera circa liquidazione spedalità arretrate a tutto il 1937 (rinvia).
Casarsa: Ratizzazione spedalità (rinvia).
Fagagna: Provvedimenti demografici a favore del veterinario consorziale (rinvia).
Caneva: Storno (rinvia).
Moimacco: Vestizione giovani fascisti (rinvia).
Buttrio: Liquidazione specifiche oggetti di cancelleria e fornitura stampati. Delibera n. 7 del 22 gennaio 1938 (rinvia).
Caneva: Spesa progetto bonifica agrario forestale pedemonte friulano (rinvia).
Torreano: Imposta sulle vetture e sui domestici (rinvia).
Cavazzo Carnico: Imposta sulle insegne (rinvia).
Comeglians, Beni di Tualis: Variazione bilancio (rinvia).
Venzone: Teresa Madrassi Pascolo, esonero cauzione commerciale (concede).
Resia: Assunzione metà retta di ricovero dell'informo Simeone Zuzzi di Simeone (rinvia).

SPILIMBERGO

Concorsi massaie rurali

L'Ente Nazionale Serico ha bandito fra le Massaie rurali il secondo concorso a premi per la migliore tenuta di piccoli allevamenti bachi da seta. Il quantitativo allevato dalle concorrenti non potrà essere inferiore a mezza oncia nè superiore ad un'oncia. E' pure aperto un concorso per la migliore tenuta dell'orto.

Per parteciparvi ai suddetti concorsi le interessate devono presentare domanda in carta semplice entro il 15 aprile c. a. alla sezione Massaie rurali di Spilimbergo. Per informazioni e per ritirare il modulo di domanda le interessate sono invitate a rivolgersi alla Segretaria della Sezione.

Campagna antitubercolare — Gli incassi locali restano ai consorzi

La Federazione italiana fascista per la lotta contro la tubercolosi, a meglio chiarire la finalità della campagna nazionale antitubercolare che avrà inizio in tutta Italia domenica 10 aprile con la giornata delle due croci ed a evitare ogni possibilità di erronea interpretazione comunica che i fondi che saranno raccolti durante le manifestazioni non saranno accentrati a Roma ma resteranno fino all'ultimo centesimo nelle singole provincie del Regno a disposizione dei consorzi provinciali antitubercolari per quota parte del 65 per cento e per un'altra quota del 35 per cento a disposizione dei comitati locali della Croce Rossa Italiana. Inoltre tutte le spese di organizzazione sono sotto il diretto controllo delle superiori gerarchie.

Tutto l'incasso sarà localmente e immediatamente destinato a concrete opere di assistenza ai tubercolosi poveri della provincia così come si è fatto per l'incasso della precedente campagna, nella quale furono raccolti ben 21 milioni. Questa disposizione, che vige dalla prima campagna nazionale del 1931, è stata attuata fedelmente ed ha costituito uno dei più decisivi fattori dell'ascensionale successo di queste manifestazioni antitubercolari organizzate dal Regime.

Cronaca di Cividale

Solennità religiosa

Domani mattina avrà luogo nella nostra Basilica la tradizionale festa delle Palme. Durante la messa solenne, celebrata dal Decano Arciprete mons. cav. uff. dott. Valentino Liva, sarà eseguita la messa del Pavona con le parti variabili a 4 voci dispari. La sera avrà inizio il Perdono delle Quarantore e sarà eseguito il «Miserere» del grande Tomadini, una delle migliori sue composizioni.

Lotta contro le mosche e le zanzare

Come è noto il Comune sta procedendo ad una reale e fattiva lotta contro le mosche e le zanzare sobbarcandosi ingenti spese per opere igieniche e per attrezzare la Città di tutti quei dispositivi necessari per l'uso della miafonina e per la raccolta dei rifiuti e delle spazzature.

Tali dispositivi, consistenti, in cestini, bidoni, lavagne, bacinelle, fascetti puncitopo, ecc., devono essere tenuti continuamente in efficienza sì che essi possano rispondere pienamente alle funzioni cui sono destinati. Necessita pertanto raccomanda e vivamente ai ragazzi, giovani e popolazione tutta che tali dispositivi collocati nell'abitato e nella periferia non devono essere oggetto di atti vandalici, anzi devono essere benevisi e quindi difesi contro chiunque osasse asportarli ovvero deteriorarli.

Si rendera edotta la popolazione e specie quella scolastica che la miafonina borlese è un veleno, motivo per cui tutti i dispositivi trattati con tale liquido e sui quali è scritta la leggenda «Miafonina Borlese» possono costituire pericolo alle persone ed agli animali nei casi in cui venissero manomessi ovvero adibiti a scopi diversi. E' bene ricordare a tutti la necessità di curare la nettezza delle abitazioni e del suolo pubblico, perchè qualsiasi opera espletata dagli organi comunali verrebbe intralciata e riuscirebbe di nessun effetto se la popolazione non collaborasse allo scopo. Contravvenzioni alle norme relative alla lotta in parola verranno severamente punite.

Il mercato animali

Si porta a conoscenza che oggi sarà riaperto il mercato settimanale di tutti gli animali al Foro Boario.

S. GIOVANNI al Natisone

"La gloria dei campi" al Teatro Zorutti

Domani 10 corrente alle ore 20 gli alunni della Scuola elementare e il Gruppo corale misto del Dopolavoro rappresenteranno «Pro gagliardetto scolastico» il melodramma in 3 atti «La gloria dei campi nella luce dell'Impero».

Parole e musica di Luigi Garzoni.

Ne saranno interpreti: «Lodolino» Giovanni Bonomi, «Fiorellon» Renzo Bon, «Gambalesta» Giuseppe Tommasini, «Renato, il morello» Vinicio Valentinuzzi, «Il grillo» Ezio Baldassi, «Serenella» Natalia Bandiera, «Flavia» Leonida Quendolo, «L'ortolanina» Laura Rottaro.

150 esecutori. Accompagnerà una orchestra ad archi e pianoforte del Sindacato di Udine. Dirigerà l'autore.

MOIMACCO

Nella Latteria

In una sala della casa comunale di Moimacco sotto la presidenza del comm. dott. co. Raimondo de Puppi, si è svolta l'assemblea annuale della Latteria Sociale Turnaria di Moimacco. Il presidente ha fatto una esauriente relazione sull'attività dell'anno 1937 ed ha quindi presentato il bilancio consuntivo dell'esercizio e quello patrimoniale fornendo le opportune chiarificazioni.

L'assemblea ha approvato ad unanimità il bilancio nelle risultanze esposte dal Consiglio esternando il suo compiacimento per il soddisfacente andamento della istituzione.

Procedutosi quindi alla rinnovazione delle cariche sociali si ottennero i seguenti risultati: Consiglio di amministrazione: co. Raimondo de Puppi presidente, Luigi Vicenzutti vice presidente, Gio. Batta Basaldella, Giuseppe Caporale, Antonio Lavarone, Angelo Modonutti, Giuseppe Paolini, Gio. Batta Rieppi, Pio Tilatti, consiglieri.

Sindaci: Guido Paolini, Giacomo Tilatti e Antonio Vecchio. Probiviri: Antonio Barbiani, Giuseppe Cotterli e Romano Nadalutti.

CODROIPO

Attività della Gil

Il Comandante della G.I.L. maggiore cav. Baldo Montico prima di incominciare la solita istruzione del Sabato Fascista ha radunato nella Palestra della Casa stessa tutti gli organizzati in n. 700 circa formanti le classi 1918, 1919, 1920 e 1921, ed ha loro letto e poscia commentato il discorso tenuto al Senato dal Duce sulle Forze Armate dell'Italia Fascista.

L'uditorio attentissimo ha alla fine tributato una calorosa dimostrazione al grido di: Duce, Duce.

I reparti poscia si sono recati sul campo sportivo per le solite esercitazioni in ordine chiuso e nelle esercitazioni di atletica leggera.

Il plotone armato, che parteciperà alla sfilata di Roma, si è esercitato al maneggio d'armi da fermo ed in marcia al passo romano di parata.

BERTIOLO

Avviso esattoriale

L'Esattore Comunale di Bertiolo, rende noto, che un'apposito incaricato si troverà lunedì e martedì 11 e 12 corr. in Municipio, per la riscossione seconda rata imposte e tasse.

Sommari di Riviste

Due aspetti della nostra opera civilizzatrice in A.O.I. — la scuola e l'organizzazione sanitaria — illustra con numerose e nitide fotografie «L'Italia d'Oltremare» rivista quindicinale illustrata dell'Impero nel fascicolo 7 del 5 aprile. Il numero contiene inoltre: Raffaele Corso: «Riti ed usi della nascita fra i popoli dell'Africa Orientale Italiana»; Nemo Largajolli: «Il castello berbero di Nalut asilo per cassette di sicurezza»; «Una nuova chiesa copta ad Azzeghà in Eritrea»; Milo Corso Malverna: «L'arte nell'orbita dell'Impero»; Spectator: «Pasqua a Gerusalemme», «Gara di liturgie al Santo Sepolcro»; X: «Strade e piste in A.O.I.»; Da Dire Daua ad Assab attraverso la Dancalia»; M. Emanuele Orano: «I villaggi negri dell'Impero scomparso». E le consuete rubriche.

SCIATORI!!!
Proteggetevi dal sole primaverile con
Elioschermo
CORBELLINI
ABBRONZA NON UNGE

ECONOMICI
COMMERCIALI
Cent. 30 la parola. Minimo L.

Camiceria BRAMANTI
Il più grande assortimento in tessuti per Camicie, Pigiama e Vestaglie. Perfetta confezione su misura. UDINE, Mercatovecchio

MOBILI antichità MONTALBANO — Via Aquileia 9.

PER prestiti ad impiegati, rivolgersi Mulas — Via Deciani 29 — I piano.

AL CORREDO di Sposa, P. Mercatonuovo. Biancheria, Novità. Sempre i migliori prezzi.

VESTIRE BENE - SPENDERE POCO — problema difficile risolto da COSTANTINI — OMAGGI PASQUALE: 2mila cravatte 1.90 — Camicie 10.90 — Maglie 2.20 — Impermeabili 118 — Magazzini COSTANTINI — Porta Corazza — UDINE.

GALLERIA VENEZIANA
LAMPADARI

AFFITTI
Cent. 20 la parola. Minimo L.

CAMERA ammobiliata, ottima posizione, eventualmente pensione e autorimessa — Rivolgersi Bottegone.

VILLA signorile, ammobiliata, comodità moderne, parco, affittasi in Castellerio Pagnacco

IMMOBILI
Cent. 20 la parola. Minimo L.

A.A.A. D'AGOSTINO ROMEO Caffè Corazza, Udine - telefono 7.35. VENDE Udine fabbricato vani 12 con negozio, corte lire 75.000 — Altro viale Venezia vani 18 con corte, garage L.

VENDO Udine, vicinanze Via Bersaglio casa sola esente imposte buon reddito, vani 9, due abitazioni indipendenti L. 45.000 trattabili — Rivolgersi Fontanini Caffè Moro, Udine.

Cricchi idraulici
portata qli 100
MAGAZZINO RICAMBI - Udine
Piazza Vitt. Eman. 6 A - Tel. 11-20

VERO affare vendo Udine, Via di Mezzo casa in buonissime condizioni vani 4 cortile orto L. mila — Rivolgersi Fontanini Caffè Moro — Udine.

GALLERIA VENEZIA
BOMBONIERE

OFFERTE D'IMPIEGO

CERCO signorina disposta viaggiare, buona paga. — Scrivere Tiro a Segno Milena — Friuli Caterina.

20-35 giornaliere. Cercasi ovunque e persone aventi ore libere affidando lavoro produzione domicilio. Opuscolo gratis. Desiderando campioni lavoro, rimetterci lire due. STABILIMENTI MANIS - ROMA

DOMANDE D'IMPIEGO
Cent. 10 la parola Minimo L.

SIGNORINA occuperebbesi ovunque cassiera, dattilografa, commessa, guardarobiera. Miti pretese — Scrivere 8345 Pubblicità Popolo Friuli.

GALLERIA VENEZIANA
CRISTALLERIA MODERNA

STENODATTILOGRAFA veloce, bella calligrafia, disponibile subito, miti pretese — Scrivere Pubblicità Popolo Friuli.

GALVI ricupererete i vostri capelli senza pomate nè medicamenti. Pagamento dopo il risultato. Scrivere: KINOL PERETTI 29 - Roma.

AUTO - MOTO D'OCCASIONE
Cent. 20 la parola. Minimo L.

BALILLA 4 marcie perfetta, privato vende vera occasione — Garage Triesta. 8344

La Regina dell'autunno, la Grappa «VITE D'ORO» cede temporaneamente il passo alla Regina della primavera, FARANOIATA
Recoaro

FRIULANI:
Il Popolo del Friuli
è il vostro giornale

Cronaca di Pordenone

La conferenza di Agno Berlese

L'annuncio che il ben noto poeta padovano Agno Berlese terrà il 12 corrente a Pordenone una conferenza sul tema: «Poesie e poeti veneti» ha destato il più simpatico interessamento in tutta la cittadinanza.

Fa bene allo spirito sostare ogni tanto per udire la fresca voce del poeta che canta e rispecchia nel suo canto l'anima del popolo nostro. La poesia veneta ha gloriose tradizioni ed un suo particolare contenuto inimitabile. La poesia vernacola, poi (e Agno Berlese la dirà da par suo) ha saputo seguire immediatamente e con maggior aderenza la grande epopea delle Camicie nere.

La conferenza sarà tenuta come è noto, al Teatro Garibaldi alle ore 21 precise, il 12 corrente. Nessun pordenonese che si interessi di cose culturali mancherà certamente a questa bella serata che fa parte del ciclo di lezioni indetto dalla Sottosezione dell'Istituto nazionale Cultura fascista.

Conferenza antitubercolare

Oggi, sabato, alle ore 18.30 al Teatro Garibaldi il cav. dottor Italo Iavicoli su invito del Consorzio antitubercolare di Udine, terrà una conferenza sulla «Diagnosi precoce della tubercolosi». Tutta la cittadinanza e le autorità sono invitate a questa adunanza che fa parte della «Giornata delle due croci».

Ai fascisti

Tutti i fascisti che ancora non l'hanno fatto sono invitati a passare senza indugio alla Casa del Fascio per pagare l'importo della tessera per l'anno XVI e per portare una fotografia. Coloro che avessero già provvisto sono invitati a passare alla sede per il ritiro della tessera nuova che è giunta.

Stato civile

Movimento dello Stato Civile dal 1 al 7 aprile 1938 XVI:

Nati maschi vivi 7; femmine 7; totale 14.

Pubblicazioni di matrimonio: D'Andrea Giovanni con Mussio Angela — Brusadin Vittorio con Piccinin Anna — Portolan Pietro con Poles Anita — Cammilli Guido con Furlan Alberta — Valvasori Antonio con Bellomo Ada.

Matrimoni celebrati. Pasut Angelo con Pasut Romilda — Piccon Guerrino con Babbuin Nazzarena — Polese Torquato con D'Este Elena.

Morti: Ghirotto Valentino fu Paolo di anni 77 — Raffin Vienna fu Angelo di anni 32 — De Santi Gino di Guido di anni 21 — Beltrame Antonio fu Sebastiano di anni 72 — Pignaton Renata di Angelo di giorni 5 — Pacco Mario fu Elia di anni 22 da Povoletto — Presotto Francesco di Matilde di anni 8 da Porcia.

Riassunto settimanale: nati vivi 14 — matrimoni celebrati 3 — morti 7.

Un simpatico gesto del Cotonificio

Il Cotonificio Veneziano ha tesserato a sue spese alla «Sezione operaie» del Fascio Femminile pordenonese tutte le operaie, oltre duemila.

Il simpaticissimo e munifico gesto della Direzione del nostro massimo stabilimento industriale che è venuto efficacemente incontro alla instancabile attività della Segretaria del Fascio Femminile pordenonese, merita il più vivo elogio e ci piace segnalarlo nella certezza che esso sarà seguito da quant'altri stabilimenti industriali pordenonesi occupino maestranze femminili.

Si è spenta la "decana" delle pordenonesi

Poco dopo il meriggio di ieri, venerdì, si è spenta serenamente quasi già centenaria, la signora Giustina Mauro ved. Momi, madre dei fratelli Momi già proprietari della cessata omonima fabbrica di birra. La veneranda scomparsa era la «decana» delle donne pordenonesi perchè essendo nata il 27 marzo 1840, aveva da pochi giorni superati i novantaotto anni. La buona signora godette delle migliori condizioni di salute fino a pochi giorni dalla fine ed anche sul letto di morte conservò mirabile lucidità di mente. Donna di fede sentita, fu generosa e benefica verso i poveri, finchè i mezzi glielo permisero, soccorrendo silenziosamente ed asciugando tante lacrime.

Presentiamo ai figli ed ai congiunti tutti, l'espressione del nostro vivo cordoglio.

PORCIA

Adunata dei fanti

Tutti i fanti sono invitati alla assemblea generale che si terrà oggi 9 corr. mese nella sala del Dopolavoro di Porcia alle ore 20.

SACILE

Assemblea degli artiglieri

Tutti gli artiglieri in congedo sono invitati alla riunione che sarà tenuta oggi 9 corrente alle ore 20 nella Sala della Trattoria Gellet (Foro Boario) per prendere accordi sulla gita annuale.

Agli scarponi

Si ricorda agli appartenenti all'A.N.A. che il termine della presentazione delle tessere per poter partecipare alla grande adunata Nazionale di Trento scade l'11 corrente.

Gli scarponi si affrettino alla regolarizzazione.

Semina di trote

Ieri nel fiume Livenza il Podestà ha fatto seminare ventimila avannotti di trota forniti dall'Istituto di Belluno.

MANIAGO

Corsi al Fascio Femminile

La Segretaria del Fascio Femminile ricorda a tutte le donne e Giovani Fasciste e Italiane, operaie e rurali che oggi sabato alle ore 15.30 nel salone delle Scuole il dott. Zannier terrà una importante lezione di pronto soccorso, poi il parr. Arciprete una di religione, indi s'aprirà il corso coloniale pel quale da Roma, verrà rilasciato un particolare certificato.

Per la doppia Croce

S'è riunita l'apposita commissione e domani, domenica, squadre di volonterosi gireranno per tutte le vie per raccogliere le offerte per la santa Campagna contro la tubercolosi.

CERVIGNANO

Adunata della D.I.C.A.T.

Il Comandante del 308. Manipolo «M. Dicat» Mitraglieri ordina a tutti i componenti il predetto Manipolo di trovarsi nei giorni 10 e 24 aprile alle ore 9 precise presso la sede della Caserma III. Armata per lo svolgimento della relativa istruzione. Si raccomanda la massima puntualità.

I processi di Pretura

Pretore: dott. Amleto Bandoli; P. M. dott. Staffuzza Bruno; Cancelliere: Ungaretti.

Per abbandono della famiglia — Antonio Salvador di Luigi è imputato di avere abbandonato il domicilio domestico ed esserci sottratto agli obblighi di assistenza derivanti dalla sua qualità di coniuge e di padre e di aver fatto mancare i mezzi di sussistenza alla moglie Santina Venturini ed ai quattro figli minori di età, accertata in Cervignano il 9 febbraio 1938. Il Pretore lo condanna a mesi 2 di reclusione e lire 200 di multa, ordina la sospensione e la non menzione. Spese a carico del condannato.

Assolti — Bruno Stabile di Egidio e Donato Michelin di Domenico sono imputati secondo l'accusa di essersi in Villa Vicentina di Ruda, nella notte dal 15 al 16 gennaio a. v., in correità tra di loro al fine di trarne profitto di 60 metri circa di binario per decauville del valore di lire 1500 circa. Il Pretore li assolve per non aver commesso il fatto loro ascritto.

Troppo vino — Valentino Sittaro di Antonio da S. Pietro al Natisone è imputato della contravvenzione di essere stato colto la sera del febbraio c. c. in luogo pubblico in stato di ubriachezza. Il Pretore lo condanna con l'aggravante della recidiva a giorni 25 di arresto, tasse e spese processuali.

GEMONA

Tesseramento della G. I. L.

I genitori e i datori di lavoro sono pregati di voler disporre, con sollecitudine, per il tesseramento dei propri figli e dipendenti alla G.I.L. Si avverte che i giovani i quali non saranno in regola col tesseramento anno XVI entro la fine del mese corrente, saranno considerati con[illegible].

CHIUSAFORTE

Della Gioventù del Littorio

Hanno avuto inizio per gli organizzati della G.I.L. gli esercizi di allenamento del gioco della palla al cesto, nella entrante settimana avranno inizio quelli della palla-canestro.

***

Si sono iscritti quali soci temporanei della G.I.L. i concittadini: S.E. Roberto Bi[illegible] e Paolo D M[illegible] S e [illegible] che questi esempi trovino molti imitatori.



200 anni di matrimonio a Ravascletto

Diamo la fotografia di quattro coppie di Ravascletto che hanno testè festeggiato le loro nozze d'oro. Essi sono: Ilario Brovadan e Teresa Brovadan; Martino De Crignis e Oliva Piazzotta; Gaetano Samassa e Regina Morassi; Pietro Antonio De Crignis e Maddalena Morassi.

Le nozze sono state celebrate contemporaneamente il 1. febbraio 1888 e gli sposi, nei 200 anni complessivi della loro unione hanno dato alla Patria 21 discendenti. Il fatto è tanto più interessante in quanto si è verificato in una frazione di Ravascletto che conta solo 350 abitanti.

della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . 5-80
Pubblicità 9-59

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Nell' Opera S. Vincenzo

La signora Dorina D'Este Bruseschi in memoria della sua mamma ha offerto lire 200, la signora Bice Cechetto in memoria della compianta signora Bruseschi lire 25.

In memoria di Maria Luisa Condussio: famiglia Molinari 20, Pia Cinquegrani 20, dott. Nicolò e Teresa Marzona 20, Ida Mansi 5. Le Dame di S. Vincenzo 50, famiglia Angelo Nadali 10.

* * *

Le Dame di S. Vincenzo hanno chiuso il lavoro svolto nell'anno 1937 con una relazione dalla quale si apprende l'opera pietosa e benefica spiegata a beneficio di tanti diseredati si chiude con una spesa di 5 mila lire circa.

La Pia Unione delle "Lampade Viventi„

E' stata istituita anche in questa parrocchia la pia unione delle «Lampade viventi» che concede indulgenze plenarie e parziali conforme al rescritto della S. Penitenzieria apostolica. Le anime che si iscrivono in questa pia unione devono dare il proprio nome per entrare nel turno di adorazione, che si fa ogni venerdì in Duomo in rappresentanza del popolo cristiano.

Spettacoli

Cinema De Marchi. — Questa sera sabato dalle ore 18 e domani domenica dalle 14 in poi il grandioso film italiano: «Scipione l'Africano» con Annibale Ninchi, Isa Miranda, Camillo Pilotto e Fosco Giachetti.

Cinema Don Bosco. — Questa sera dalle ore 18 e domani domenica dalle 14 in poi «Lord Fauntleroy» con Freddie Bartholomew e Dolores Costello Barrymore.

CAVAZZO CARNICO

Una riunione illustrativa per il monumento ai Caduti

Domani 10 corrente alle ore 14 nella sala di Cipriano Puppini, il Direttorio della Sezione Combattenti (Comitato pro monumento Caduti in guerra) illustrerà ai combattenti e cittadini del Comune, l'opera da esso svolta per la raccolta dei mezzi per il completamento della torre ai Caduti, la situazione finanziaria ed il progetto presentato dal camerata Giovanni Damia.

In queste riunione sarà pure discussa e decisa l'opportunità o meno, d'iniziare subito i lavori di accesso e di finimento dell'opera. Tutti i combattenti e cittadini sono pregati d'intervenire.

Colpito alla faccia dal calcio di un cavallo

L'altro ieri il diciannovenne Ezio Macuglia di Adamo, mentre stava regolando la pariglia dei suoi cavalli, uno di questi lo colpiva con un calcio al sopracciglio dell'occhio sinistro. Il Macuglia, che ha perduto l'occhio destro, da ragazzo, è ricorso alle cure del medico dott. Bearzi il quale, dopo avergli praticato tre punti di sutura, lo ha giudicato guaribile in 15 giorni.

PALMANOVA

Pagamento bozzoli

L'Essiccatoio cooperativo bozzoli inizierà lunedì 11 corrente il pagamento del secondo acconto bozzoli campagna 1937, nella misura di lire 0.50 al kg. per il reale e di lire 4 al kg. a saldo per lo scarto.

Da tale giorno gli interessati dei Comuni di S. Giorgio di Nogaro, Porpetto e Muzzana saranno pagati, contro presentazione delle bollette di consegna, dalla Banca del Friuli succursale di S. Giorgio di Nogaro; gli altri dalla Banca del Friuli succursale di Palmanova.

Note di calcio

Il 5 a 2 subito dai nostri atleti sul campo dell'Arsa domenica scorsa, non dovrebbe permettere attenuanti. Parrà strano, ma ciò non risponderebbe a giustizia. E per convincersene basti por mente ai nove calci d'angolo contro uno ottenuti a proprio favore dal Palma nel primo tempo, che si è chiuso quindi in vantaggio dei verdi. Nella ripresa le cose si sono cambiate: Mazzaro si è lasciato battere da cinque tiri, quattro dei quali erano parabilissimi, mentre il centroattacco Tuniz, nelle svariate nostre controffensive, ha perduto almeno tre occasioni troppo elementari. Il contegno antisportivo e sindacabile del summenzionati giuocato ri ha poi dato luogo, da parte dei nostri dirigenti, ad un motivato esposto al Direttorio della Vª Zona, il quale non mancherà di prendere i provvedimenti più opportuni.

Per domani il nostro undici subirà logicamente delle variazioni; in porta ci sarà uno dei migliori elementi di una squadra uliciana; mediano sinistro sarà Butto, mentre Camaran verrà spostato in ala destra e Mersi in mezz'ala, Di Vito ricoprirà il ruolo di centro-attacco e Ferrigutti quello di centro-mediano.

La nuova indovinata formazione riceverà il collaudo contro il S. Daniele che, forte della vittoria ottenuta contro i verdi nel girone di andata e del successo contro il C.R.D.A., scenderà sul nostro Littorio con serie intenzioni.

L'incontro si delinea quanto mai interessante non solo per il valore degli atleti, ma anche per quel vivace spirito di antagonismo esistente tra le due compagini che hanno più volte avuto l'occasione di misurarsi.

LATISANA

Riunione dei commercianti

Ieri nel pomeriggio presso la Casa del Fascio alla presenza del direttore Provinciale dell'Unione Commercianti si è svolta la riunione di tutti i commercianti del mandamento di Latisana. In questa adunata sono stati trattati vari ed importanti argomenti inerenti alle varie categorie di commercio. Il direttore Provinciale ha dato precise istruzioni in quelle categorie di commercio dove da poco tempo sono entrate in vigore nuove leggi che disciplinano la vendita di generi o altri articoli verso i rivenditori come la carne, generi alimentari, pane ecc.

Per la festa delle due croci

Da oggi sabato nel pomeriggio avrà inizio l'VIII Giornata della Doppia Croce creata e potenziata dal Regime fascista per la santa battaglia antitubercolare. Gruppi di signorine offriranno ai cittadini doni simbolici e tutti daranno il proprio contributo. A quest'opera di solidarietà umana ha sempre gareggiato tra i primi in questa gara di passione patriottica ed umanitaria.

Razzia di galline

Il pollaio di Ferdinando Galeazzi fu Edoardo residente a Torsa di Pocenia è stato visitato l'altra notte dai ladri che si sono impadroniti di 15 galline.

Della refurtiva e dei ladri nessuna traccia.

Una contravvenzione

Giovanni Sclip fu Marco di 48 anni da Castions di Strada è stato posto in contravvenzione perchè circolava con un carro sprovvisto della targa metallica.

S. DANIELE

Istituto di cultura fascista

L'altra sera, si è riunito, in Municipio, un gruppo di cittadini composto d'autorità, personalità, professionisti ed insegnanti delle elementari e dell'avviamento professionale per l'istituzione della sottosezione dell'I. C. F. Presiedeva la riunione il Segretario del Fascio, il quale ha aperto la seduta col saluto al Duce. Quindi ha spiegato ai convenuti le finalità dell'Istituto e ha parlato della sua organizzazione. Terminato il suo breve dire, ha presentato il fiduciario della novella sottosezione nella persona del cav. dott. Bruno Farroni, il quale a sua volta si è intrattenuto a parlare dell'Istituto Nazionale di Cultura Fascista, dei programmi del funzionamento e della durata dell'anno accademico.

E' stato stabilito di iniziare un corso di conferenze subito dopo la settimana di Pasqua, con la commemorazione di Augusto, oratore ufficiale sarà il cav. Sesto Amici, R. Ispettore Scolastico.

Per la giornata delle due croci

Domani, al «T. Ciconi», alle ore 11,30, il dott. cav. Bruno Farroni terrà una conferenza sulla «Quarta settimana della diagnosi precoce». Farà seguito la proiezione del film «Rinascere». Ingresso libero.

Gita a Trento

Domani, si chiuderanno le iscrizioni per la partecipazione in corriera, a Trento, in occasione dell'adunata del X Alpini.

Diario sacro

Diamo l'orario delle funzioni di domani:

Duomo: Ore 5.30 e ore 8 messe; ore 10.30: messa solenne; ore 15: vesperi.

Madonna di Strada, Ore 7 e ore 9 messe.

I prezzi del mercato

Diamo i prezzi praticati nel mercato e gli affari conclusi.

Granoturco da 79 a 83 per q.le; fagioli da 95 a 115; cinquantino da 72 a 74; galline da 7.60 a 8 per kg.; polli da 9 a 10; tacchini da 7 a 7.50; conigli da 3.30 a 3.60; anitre da 6.70 a 7; formaggi da 7.40 a 12 per kg.; patate da 30 a 35 per quintale.

Venduti sul mercato: q.li 32 di granoturco q.li 4 di fagioli; q.li 4 di cinquantino; q.li 2 di formaggio; q.li 15 di patate.

FAGAGNA

L'assemblea dei combattenti

Domani 10 corrente alle ore 11 antimeridiane nella sala municipale sarà tenuta l'annuale assemblea della Sezione combattenti, con l'intervento dei rappresentanti della Federazione friulana combattenti, Sarà trattato il seguente ordine del giorno: 1) Relazione morale, politica e amministrativa; 2) Organizzazione; 3) Vita annuale; 4) Varie.

OSOPPO

Conferenza antitubercolare

Oggi 9 corrente alle ore 20.30, nel locale della Scuola di Disegno, il medico condotto dott. Giuseppe Dal Zotto parlerà, in occasione dell'ottava campagna antitubercolare su «La diagnosi precoce nella tubercolosi». La popolazione è invitata ad intervenire.

TARCENTO

Gita dopolavoristica

Il Dopolavoro frazionale Aprato-Madonna organizza una gita al lago di Alesso per la seconda festa di Pasqua, 18 aprile. Le adesioni si ricevono presso la sede del Dopolavoro.

Partita di calcio

Domani domenica alle ore 14 e 30 sul campo sportivo di Tarcento sarà disputata una partita amichevole di calcio fra la squadra del Dopolavoro frazionale di Aprato-Madonna e quella del Battaglione Alpini «Gemona».

L'ingresso è libero.

MAGNANO

Assemblea dei combattenti

Si è svolta l'annuale assemblea dei Combattenti del Comune in un'atmosfera di vibrante entusiasmo. Formatosi un corteo imponente davanti al Municipio, i combattenti si sono recati, colle autorità, al Monumento-Asilo, eretto a ricordo dei Caduti. Dopo un minuto di raccoglimento sono passati sull'ampia sala dell'Asilo per l'annuale rapporto.

La relazione del presidente e del segretario amministrativo sono state approvate all'unanimità.

La Federazione Provinciale Combattenti era rappresentata dal cav. Casoli e dall'Ispettore di Zona cav. Da Broi, che ha portato il caloroso saluto a tutti gli intervenuti ed il vivo compiacimento per il totalitario intervento. Il Presidente dei Combattenti di Artegna ha inviato al rapporto la banda municipale.

Da S. Vito al Tagliam.

La conferenza odierna

Come è stato annunciato ieri, oggi alle ore 17, nella sala del «Littorio», il dott. Clemente Marianini terrà una conferenza sulla propaganda antitubercolare, fissata nel programma delle manifestazioni per la Giornata delle Due croci, dal Comitato esecutivo nella sua seduta di giovedì.

Domenica si svolgeranno invece le altre manifestazioni varie, a cura del comitato stesso e con la collaborazione di numerose persone.

L'adunata degli arditi

Si ricorda che domani domenica mattina, alle ore 10, nella sala della Casa del Fascio, si svolgerà l'adunata degli iscritti al nucleo arditi «P. Battiston», con l'intervento di rappresentanti del reparto «Alberto Liuzzi» di Udine, di autorità di San Vito e di appartenenti alle varie fiamme.

Per i Giovani fascisti della classe 1915

Tutti i giovani fascisti della classe 1915 che abbiano prestato già servizio militare, sono convocati per oggi alla sede della G. I. L. presso la Casa del Fascio, alle ore 18, per importanti comunicazioni.

CORDOVADO

Il mercato del bestiame

Il grande mercato annuale detto di S. Giovanni, che non si è potuto fare il 20 marzo ultimo scorso, come di consuetudine in seguito al decreto prefettizio 2 marzo ultimo scorso riguardante le sospensioni precauzionali dei mercati e fiere del bestiame di tutta la Provincia, ora avrà svolgimento data l'immunità di questa provincia dall'afta epizootica e la revoca dei provvedimenti antidetti.

Il Commissario Prefettizio di Cordovado ha fissato l'apertura di detto mercato di S. Giuseppe per lunedì 11 aprile.

CASARSA

La campagna antitubercolare

Come abbiamo già annunciato, oggi 9 corrente alle ore 19.30 al Cine del Dopolavoro Ferroviario di Casarsa, sarà proiettato il film «Campane a stormo». L'ingresso è gratuito.

Le autorità del Comune invitano i cittadini ad intervenire a tale interessante spettacolo.

Spettacoli cinematografici

Oggi 9 corrente, dalle ore 20.30) e domani 10 dalle ore 15, orario continuato — avremo al Cine del Dopolavoro Ferroviario la proiezione del bellissimo film «Le tre spie», con Conrad Veitt, preceduto dal Giornale Luce sonoro.

TRICESIMO

I calciatori a Gorizia

Domani 10 la nostra squadra sarà in trasferta nel campo del Pro Gorizia. Tutti gli organizzati che vorranno seguire i propri beniamini potranno prenotarsi presso l'O. N. D. che con piccola quota provvederà al viaggio. La partenza si effettuerà col tram speciale delle ore 11.40.

NOTIZIARIO SPORTIVO

CALCIO

Udinese - Ampelea

(Domani, Campo Moretti, ore 15)

L'Udinese affronterà domani la sua diretta avversaria nella classifica del girone, l'Ampelea, in una formazione leggermente ritoccata e che è dovuta alla squalifica inflitta a Zorzi in seguito alla espulsione dal campo di domenica scorsa. A sostituirlo è stato chiamato il promettentissimo Ferrari.

La formazione della squadra è quindi la seguente: Gremese, Zanussi e Liani; Disnti, Gallo e Mazzotti; Bertoli, Di Pasquale, Abatematteo, Tabanelli e Ferrari.

Ricordiamo che l'incontro avrà inizio alle ore 15 e che le signore hanno libero accesso alla tribuna.

La "B„ a Spilimbergo

La squadra riserva sarà domani a Spilimbergo per l'incontro valevole per il torneo «Coppa del Direttorio» della V. Zona.

In questa occasione riapparirà sui campi di gioco il terzino Cirol, il quale pare completamente rimesso dai disturbi ad un ginocchio e che quindi non dovrebbe tardare a trovare la forma migliore per rientrare a capitanare l'Udinese nelle ultime partite del campionato.

La squadra è stata così formata: Bighellini; Cirol e Chiarandini; Cudini, Feruglio e Asquini; Lodolo, Zatateu, Destefano, Degano e Zamero. Riserve: Mansutti e Missoni.

Per la partenza i componenti la squadra dovranno trovarsi domani alle ore 11,45 alla stazione ferroviaria.

Amichevoli

Itala Ardita - Chinol

Un attraente incontro di calcio si svolgerà domani 10 corrente sul campo sportivo «R. Di Giusto». Protagoniste della contesa saranno i due undici campioni della Sezione Propaganda, quindi contesa di massima manifestazione uliciena.

La notorietà delle due squadre attirerà il pubblico che si recherà ad assistere all'incontro e siamo certi che tale aspettativa non andrà delusa.

Basiliano - Safrec

Alle ore 15 sul campo in via Pordenone avrà svolgimento domani una partita amichevole fra la squadra della Safrec e del Basiliano.

Si ripromette una interessante partita essendo tutt'e due squadre di pari forza.

Quest' incontro serve alla Safrec quale prova per il prossimo incontro colla forte compagine dell'Aurora per la Coppa Venezia Giulia.

Formazione della Safrec: Zanier; Franzolini e Moro; Romanelli, Zugliani e Casco; Peressini, Della Ricca, Pegnutti, Del Negro e Flebus.

Agip - Benzina Lampo

Domani domenica, sul rettangolo di gioco del Campo sportivo Itala-Ardita (IV Gruppo Rionale) avrà svolgimento, nella mattinata, un incontro amichevole tra le rappresentative dei dipendenti della A.G.I.P. e della Benzina Lampo.

Alla gara parteciperanno esclusivamente i dipendenti delle singole aziende; manifestazione caratteristica ed interessante. Portiere della squadra dell'A.G.I.P. sarà il noto ex corridore motociclistica e ciclista Arturo Missio, il quale vuol ora dimostrare le sue bravure anche nel campo calcistico.

CICLISMO

Domani si corre la Coppa Picilli

Il Comando Federale Giovani Fascisti di Udine e la Società Udinese, organizzatori della 6.a edizione della Coppa «Romano Picilli» che si svolgerà domani domenica sugli 84 chilometri del Circuito di Cussignacco, hanno tutto predisposto per assicurare alla manifestazione il più regolare esito. I nostri giovani pedalatori friulani scenderanno in lizza al completo e terranno validamente il confronto con le squadre delle altre provincie che hanno dato l'adesione a questa bellissima manifestazione che ricorda i tempi d'oro del ciclismo friulano.

NORME PER I CONCORRENTI

Percorso. — Cussignacco, Casali Paparotti, Viale Palmanova, via Melegnano, via Mersala, via Veneto, Cussignacco, circuito da ripetersi 10 volte.

Punzonatura. — Le operazioni di punzonatura saranno effettuate domani domenica 10 dalle ore 9 alle ore 11 presso la sede della Unione Ciclisti Udinesi, Albergo Roma, via Poscolle.

Sorteggio per la partenza delle squadre. — Il sorteggio dell'ordine di partenza delle squadre sarà fatto, presenti gli ufficiali di gara e i dirigenti delle singole squadre partecipanti, presso la sede della Unione Ciclisti Udinesi, Albergo Roma, via Poscolle, alle ore 11 del giorno 10 aprile.

Ritrovo. — Il ritrovo è fissato per le ore 13 presso la sede del Gruppo Rionale «Giuseppe Gentile» in Cussignacco e la partenza sarà data alle ore 14.

BOCCE

Gare concatenate e a punteggio finale

La Sezione Bocciofila del Dopolavoro «E. Beltrame» organizza per la stagione in corso una serie di gare di bocce a coppie sui campi di gioco situati nella giurisdizione territoriale del Gruppo Rionale Fascista «E. Beltrame».

Date la affermata valentia del sodalizio in questa specialità siamo certi che tutti i campioni e gli amatori parteciperanno alle competizioni che sono sette in tutto ed alla fine delle quali verrà fatta una graduatoria secondo i punti che ciascuna coppia avrà incamerato durante il loro svolgimento.

I punti saranno assegnati nella seguente forma: 2 punti per coppia per ogni gara effettuata: 8 punti alla coppia prima classificata nelle singole gare: 6 punti alla coppia seconda classificata nelle singole gare: 4 punti per la coppia terza classificata nella singola gare.

Per ogni gara ci sarà il premio per le coppie vincenti e per le tre coppie migliori classificate nel punteggio totale delle sette gare il Dopolavoro organizzatore metterà in palio dei premi speciali la cui consistenza diremo quanto prima.

I campi di gioco su cui verranno effettuate le gare sono i seguenti: «Alla Bocciofila» in via Buttrio — «Alla Bella Italia» in via Cividale — «Al Bue» in via Pracchiuso — «Moreale» in via Cividale — «Al Maresciallo» in via Cividale — «Ai Ronchi» in vicolo Stabernao — «Ai Cacciatori» in via Cividale.

La prima competizione verrà realizzata domenica 10 corr. sui quadrati di gioco della trattoria «Alla Bocciofila» in via Buttrio con inizio alle ore 14.

Tutti i giocatori dovranno essere muniti della tessera O. N. D. Anno XVI.

Le date delle altre gare verranno tempestivamente comunicate a mezzo della stampa.

ATTI UFFICIALI

Dopolavoro Esperia

Il Gruppo Sportivo Esperia dell'O. N. D. II Gruppo Rionale comunica: Questa sera, sabato, alle ore 21, tutti i dirigenti della Sezione Calcio e Pallacanestro sono invitati a trovarsi presso la sede per decidere su argomenti della massima importanza. Sono pure invitati tutti i giocatori a voler riprendere con sollecitudine gli allenamenti in vista dell'imminente attività.

F. I. P.

Comitato Provinciale di Udine

Comunicato uff. N. 24 del 5-4-XVI

Incontri amichevoli. — Domenica 3 aprile a Pordenone: Giovani Italiane Udine-Giovani Italiane Pordenone 31 a 11.

Affiliazioni. — Sono state ammesse a far parte della F.I.P. le società G.I.L. di Cividale, Aquileia e Tolmezzo.

Campionato Prov. II Divisione M. — Squadre iscritte: G.I.L. Pio Pischiutta Udine; G.I.L. Cividale; G.I.L. A. Giorgini Udine; G.I.L. Tolmezzo; G.U.F. Udine; O.N.D. P. Pischiutta. Le squadre sono state divise in due gironi: A) G.I.L. Pischiutta, G.I.L. Cividale, G.I.L. Giorgini; B) G.I.L. Tolmezzo, G.U.F. Udine, O.N.D. Pischiutta.

Gli incontri di andata e ritorno verranno disputati secondo il seguente calendario: Girone A) 10 aprile: Pischiutta-Cividale, rip. Giorgini; 17 aprile: Giorgini-Pischiutta, rip. Cividale; 21 aprile: Cividale-Giorgini, rip. Pischiutta. Girone B) 10 aprile: Tolmezzo-Pischiutta O.N.D., rip. G.U.F.; 17 aprile: O.N.D. Pischiutta-G.U.F., rip. Tolmezzo; 21 aprile: GU.F.-Tolmezzo, rip. O.N.D. Pischiutta.

Gli incontro avranno luogo alle ore 15,30; la squadra prima menzionata ospita sul proprio campo. Domenica 24 aprile avrà inizio il turno di ritorno con inversione dei campi.

Indirizzo dei campi di gioco. — Tolmezzo, piazza XX Settembre; Cividale da omologare; O.N.D. Pischiutta Udine, viale Venezia 210 (campo pattinaggio rotelle); G.I.L. Pischiutta e Giorgini e G.U.F., campo G.I.L. via Girardini Udine.

Per opportune variazioni di orario e campi di gioco verrà provveduto a comunicare alle squadre interessate a mezzo C. U.

Per variazioni al calendario fissato le richieste dovranno pervenire al Comitato entro il martedì precedente la giornata di gara avendo ottenuto regolare nulla osta dalla squadra avversaria.

Le due squadre prime classificate dei due gironi disputeranno la finale su campo e data che verranno fissati dal Comitato.

Incontri di domenica 10 aprile. — Fermo restando l'orario d'incontro Tolmezzo-O.N.D. Pischiutta, l'incontro G.I.L. Pischiutta-Cividale avrà inizio alle ore 16,30 essendo il campo in precedenza impegnato dall'incontro di campionato nazionale Giovani Fasciste Udine-Trieste.

Comunicato uff. N. 25 del 7-4-XVI

CAMPIONATO PR. II DIV. M.

A parziale modifica di quanto esposto col comunicato precedente N. 24, in seguito alla iscrizione della squadra G.I.L. di Tarcento, il calendario delle partite che verranno disputate dalle squadre del girone A) rimane immutato. Per le squadre del girone B) il turno di gare resta fissato come segue: 10 aprile: Tolmezzo-O.N.D. Pischiutta; G.U.F. Udine-G.I.L. Tarcento; 17 aprile: O.N.D. Pischiutta - G.U.F. Udine; Tolmezzo - Tarcento; 21 aprile: G.U.F. Udine-Tolmezzo; Tarcento-O.N.D. Pischiutta.

Incontri di domenica 10 aprile. — Fermo restando l'orario degli incontri come da comunicato precedente, l'incontro G.U.F. Udine-G.I.L. Tarcento avrà inizio alle ore 10,30 essendo il campo in precedenza impegnato dall'incontro di campionato nazionale Giovani Fasciste Udine-Trieste.

Incontro di domenica 10 aprile Tolmezzo-O. N. D. Pischiutta. — In seguito ed accordi intervenuti fra le due squadre l'incontro in parola anzichè aver luogo a Tolmezzo come da calendario verrà disputato a Udine sul campo dell'O.N.D. Pischiutta alla stessa ora.

Donatis & C.
Viale Duodo 11 - Tel. 6 - UDINE
Rivendita:
BIANCHI - FORD
Officina meccanica modernamente attrezzata nei nuovi spaziosi locali — Stazione di lavaggio con abbonamenti.
RICAMBI ORIGINALI
Pneumatici: PIRELLI e MICHELIN
Lubrificanti: FOLTZER e VACUUM

FORMAGGIO
Pastorella
S.A. LIR PRODUTTRICE DEL FORMAGGIO
DolceVerde

Ing. A. Magini
Motori-Pompe-Ventilatori
Esclusiva con deposito pel Friuli della S. A. MARELLI - MILANO
Impianti Apparecchiature elettriche
R A D I O M A R E L L I
Laboratorio riparazioni di precisione - Cambi - Occasioni
UDINE Vittorio Veneto 44 - Tel. 6-83

FORTUNATO CASELLI
Via Manin 15 - UDINE - Telefono 3-34
FORNITURE INDUSTRIALI
MACCHINE - UTENSILI
CUSCINETTI A SFERE
SPRANGHE PER TREBBIE

ANNUNCI SANITARI

CASA DI CURA
ANALGO
Sciatica - Artriti
Reumatismi - Gotta
Visite dalle ore 10 e dalle 16
Dirett. Sanit. Dott. B. PITTONI
Via Bartolini UDINE Tel. 11-40

CASA DI CURA
Dr. G. Parenti
Specialista malattie
Orecchi Naso - Gola
Via Duca d'Aosta 5 - Tel. 3-60
Visite ogni giorno

Dr. L. Castellani
UDINE — Porta Gemona
Medicina Generale
SCIATICA
Reumatismi Artrite
Gabinetto di cura fisiche
Visite tutti i giorni

Dr. Prof. C. Bellavitis
Docente della R. Univer. di Padova
Malattie
NERVOSE
Consultazioni tutti i giovedì dalle ore 14 alle 16 presso la Casa di Cura Castellani - Udine - Porta Gemona

Prof. Dr. G. Murero
Docente in Clinica Dermosifilopatica
Direttore del Dispensario per le Malattie della pelle e veneree
Udine, Via Girardini 3 - Tel. 6-88
Riceve 8.30-10 - 13.30-18

Specialista malattie veneree della pelle e debolezza sessuale
Dr. G. De Leo
Perfezionato nelle Cliniche di Parigi
Via Gemona 56, Udine, ore 9-12, 14-17

Prof. Dr. cav. U. Ere...
Docente R. Università di Bologna
Malattie pelle e veneree celtiche
Istituto di elettro e Radium terapia
Riceve dalle 9-12 e 14-17 feriali
Udine, Via C. Battisti Tel. 372

DENTISTA
Dr. Damiani
Medico Chirurgo Specialista della R. Università di Bologna
Radiografia, Radioscopia - Cure fisiche
Via Savorgnana 6 - Tel. 1-80
Ore 10-12 16-18

Studio Dentistico
Bartiromo
Udine, Mercatovecchio 20, ore 8-12 e 14-18 - Tel. 11-38 - S. Daniele, mercoledì e domenica, ore 8-12

Dr. Giuseppe de Checo
Medico Chirurgo Specialista
Malattie veneree e della pelle
Udine, Via Manin 17 - Tel. 8-24
Riceve dalle 10.30 alle 12.30 - dalle 15 alle 16 - dalle 18 alle 20 - Salottini separati

283

Ultime notizie e informazioni

La celebrazione nazionale dei grandi uomini liguri approvata da Mussolini

ROMA, 8.

Il Duce ha ricevuto l'on. Pavolini, presidente della Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti, il quale Gli ha presentato il programma per la celebrazione dell'anno XVI° dei Grandi nati nella Liguria.

Dal 25 settembre al 25 ottobre nelle quattro provincie liguri saranno celebrati: Cristoforo Colombo, Giuseppe Garibaldi, Giuseppe Mazzini, Balilla. I grandi Papi liguri: Innocenzo IV°, Innocenzo VIII°, Sisto IV°, Nicolò V°, Giulio II°. I Doria: Oberto, Luciano, Andrea e Giovanni. I navigatori del continente antico, Lazzarotto Maroncello, Vavino, Ugolino, Corleone e Benedetto Vivaldi, Nicoloso da Recco, Antoniotto Usodimare. I navigatori del continente nuovo: Giovanni Caboto, Leone Pancaldo. Gli esploratori e i colonizzatori sulle vie dell'Impero: Giuseppe Sapeto, Giacomo Doria, Raffaele Gestro, Raffaele Rubattino. I costruttori delle fortune marittime: Giovanni Ansaldo, Giovanni Bombrini, Domenico Chiodo. Gli uomini d'arme: Guglielmo Embriaco, Simon Boccanegra, Benedetto Zaccaria, Ambrogio Spinola.

I compagni di Garibaldi: Nino Bixio, Goffredo Mameli, Stefano Canzio; Jacopo, Giandomenico ed Agostino Ruffini. Gli scrittori garibaldini: Giuseppe Cesare Abba, Anton Giulio Barilli.

Giandomenico Cassini, Vilfredo Pareto, Nicolò Paganini e Carlo Barabino.

I pittori: Luca e Giovanni Cambiaso, Bernardo Strozzi, Giovanni Ansaldo, Alessandro Bagnasco, Nicolò Barabino, I De Ferrari.

Gli uomini di lettere: Gabriello Chiabrera, Carlo Vincenzo Frugoni, Gian Pietro Vieusseux, Edmondo De Amicis.

Parleranno: Giuseppe Bottai, Arrigo Solmi, Ferruccio Lantini, Dino Alfieri, Giuseppe Bastianini, Giovanni Host Venturi, Alberto De Stefani, Carlo Formichi, Giulio Bertoni, Arturo Farinelli, Giovanni Gentile, Paulucci di Calboli Barone, Emilio Bodrero, Balbino Giuliano, Francesco Ercole, Alberto Asquini, Bruno Biagi, Vittorio Cian, Pietro Bolzon, Ezio Maria Gray, Alfredo De Marsico, Franco Ciarlantini, Lando Ferretti, Innocenzo Cappa, Domenico Siciliani, Francesco Saverio Grazioli, Corrado Zoli, Marpicati, Ildebrando Pizzetti, Antonio Baldini, Nello Quilici, Roberto Papini, Goffredo Bellonci, Francesco Fichera ed altri oratori da designarsi.

A cura del Partito, Balilla sarà celebrato con una adunata di forze della G.I.L. Avranno luogo una mostra di cimeli dei grandi liguri, una mostra nautica, una esposizione della pittura genovese attraverso i secoli, concerti di musica paganiniana al «Carlo Felice» di Genova ed a San Remo. Si svolgeranno inoltre nel periodo delle celebrazioni la mostra interprovinciale del sindacato fascista delle belle arti e congressi nazionali, adunate e crociere dei sindacati, dei professionisti e degli artisti. *Il Duce nell'approvare tale programma, ha impartito al presidente confederale le direttive per la sua migliore realizzazione.*

I Littoriali della cultura e dell'arte

PALERMO, 8

La Commissione giudicatrice per il concorso di scultura (tutto pieno) dei littoriali dell'arte, presieduto dall'accademico Romano Romanelli, ha concluso i suoi lavori e ha stabilito la seguente graduatoria fra i partecipanti:

1) Ferdinando Peverini del Guf di Perugia (littore); 2) Sagnetti Angelo, Guf Torino; 3) Iodice Fortunato, Guf Napoli; 4) Quartieri Marino; 5) Baravaresi Ivo di Firenze; 6) Rosone Giovanni di Palermo; 7) Ortensio Alno d. Roma; 8) Mordacci Gino; 9) Bortolotti Alfonso di Bologna; 10) Salvi Giorgio di Pisa.

La stessa commissione per il concorso di scultura (basso rilievo) ha stabilito la seguente graduatoria per i partecipanti a detto concorso: 1) Stefanini Azeglio del Guf di Firenze (littore); 2) Sordelli Ugo, Pisa; 3) Anelli Ezio, Pisa; 4) Mosci Grano, Perugia; 5) Corsini Giulio, Siena; 6) De Angelis Vitaliano, Firenze; 7) Gasparetti Vincenzo, Pisa; 8) Bonella Giulio, Roma; 9) Amoroso Giovanni, Napoli; 10) Guidi Ugo, Pisa.

Alla presenza del Vice Segretario del Guf e del Federale di Palermo, hanno avuto inizio presso il Regio Conservatorio di musica le esecuzioni dei complessi strumentali che partecipano ai littoriali dell'anno XVI. Inizia il complesso corale del Guf di Firenze diretto dall'universitario fascista Luigi Bettarini che eseguo brani di Palestrina, Giuranna, Pergolesi ed altri pezzi. Segue il trio dei Guf di Pavia che esegue la suonata per violino, pianoforte e violoncello di Dallabacco e il noto trio di Renzo Rossellini.

Nel pomeriggio si è svolta la seconda prova del concorso di giornalismo nella quale i giovani partecipanti hanno svolto un tema di cronaca o di sport a loro scelta. La sede del convegno dei littoriali è stata visitata oggi, mentre fervevano le discussioni, da S. E. il Prefetto, dal Podestà e da altre gerarchie che hanno seguito parte delle discussioni sui temi di critica radiofonica, critica artistica, organizzazione del lavoro, interessandosi vivamente alle relazioni dei giovani.

Nuvolari si salva in un pauroso incidente sul circuito di Pau

PARIGI, 8

Durante l'allenamento sul circuito di Pau per il gran premio automobilistico che si disputerà domenica, Nuvolari aveva già realizzato il miglior tempo del circuito, quando la vettura ha preso fuoco. Riducendo la velocità, Nuvolari che già sentiva bruciarsi le gambe, non ha esitato a gettarsi dalla macchina, mentre quest'ultima andava a finire dietro alla statua del maresciallo Foch. Trasportato in una clinica, i medici per fortuna hanno riscontrato al corridore soltanto ferite perficiali per cui si spera che Nuvolari possa ancora prendere parte alle prove di domenica con una vettura di riserva.

Su sedici corridori, Nuvolari ha realizzato nell'allenamento odierno la migliore media oraria di Km. 92,320, compiendo il giro in un primo e 48 secondi; secondo Dreyfus con 1.50; terzo Lang con 1.51; quarto Caracciola 1.53; quinto Villoresi 1.55; sesto Lanza in due primi; settimo Comotti 2.2; ottavo Maira 2,12.

Domani è la seconda giornata di allenamento.

Graziani ricevuto al Comando della Milizia

ROMA, 8.

Stamane, S. E. il Maresciallo Rodolfo Graziani ha visitato il Comando generale della Milizia, rendendo omaggio al sacrario dei Caduti.

E' stato ricevuto con i prescritti onori resi da un battaglione di formazione dal capo o dal sottocapo di S. M. e dagli ufficiali del Comando. Il generale Russo ha presentato al Maresciallo gli ufficiali, rivolgendogli il fervido e riconoscente saluto delle Camicie nere. Il Maresciallo ha manifestato al capo di S. M. il proprio animo commosso, ha ricordato di avere guidato per la prima volta i legionari nel combattimento di Deni Ulid ed ha voluto offrire a S. E. Russo il fascio Littorio che in quella occasione sormontava l'insegna del suo comando.

Ha infine ricordato la brillante partecipazione delle varie unità di Camicie Nere alle battaglie del fronte sud ed alle operazioni di polizia coloniale.

Dopo essere intrattenuto ancora con gli ufficiali, rievocando gloriosi episodi di guerra, il Maresciallo Graziani ha lasciato il Comando generale della Milizia, mentre le Camicie Nere levavano il saluto al Duce ed una considerevole adunata di popolo, spontaneamente accorsa, faceva eco, salutando a sua volta il vittorioso Maresciallo con una fervida ed imponente manifestazione al Duce.

Un milione offerto dalla «Montecatini» al Duce

ROMA, 8.

Il Duce ha ricevuto dall'on. Donegani la somma di un milione di lire offerta dalla Società «Montecatini» per celebrare il 50° anno della sua fondazione. *Il Duce, aderendo al desiderio espresso dall'offerente, ha destinato lire 500 mila alla G.I.L. e 500 mila lire alle colonie climatiche del Partito.*

La missione commerciale per l'Estremo Oriente

TRIESTE, 8.

Si è imbarcata sul «Conte Verde» del Lloyd Triestino la missione economica italiana che si reca in Giappone. Della missione presieduta dal sen. Ettore Conti ambasciatore straordinario di S. M. il Re Imperatore fanno parte anche i funzionari dei Ministeri degli esteri e degli scambi e le valute, oltre all'addetto commerciale di Tokio. Insieme con la delegazione ufficiale si recano in Giappone e nel Manciucuò i consiglieri tecnici rappresentanti le principali branche dell'attività produttiva italiana.

L'elogio di Starace alla Federazione tiro a volo

ROMA, 8

La Federazione italiana tiro a volo comunica:

Il Segretario del Partito e Presidente del CONI, in seguito alle 28 vittorie su 31 gare della stagione di Montecarlo, compreso il gran premio di Monaco ed il Gran Premio di Montecarlo, che hanno confermato la superiorità di classe dei tiratori italiani, ha espresso alla F.I.T.A.V. il suo vivo elogio, da estendersi a tutti.

L'adunata dei fanti sui campi dell'Isonzo

MILANO, 8

L'Associazione nazionale del Fante comunica che i reparti dei membri dell'Associazione che parteciperanno il 27, 28 e 29 maggio all'adunata sui campi di battaglia del medio Isonzo costituiti in battaglioni, partiranno da Gorizia nella mattinata del giorno 28 maggio per effettuare la marcia sul monte Calvario ove sarà celebrata la Messa.

Da Aquileia i fanti recheranno sul Calvario i lauri che saranno deposti sul monumento che ricorda tanta gloria e tanto eroismo. Nello stesso giorno avrà luogo il rapporto nazionale.

Il film su Verdi

ROMA, 8

Il Ministro della Cultura Popolare si è oggi recato a Cinecittà, ove ha assistito alla proiezione di alcune colonne sonore del prossimo film «Giuseppe Verdi». Alla proiezione assisteva anche il regista americano Clarence Brown.

La morte del Principe Giovanni Torlonia
Le condoglianze del Duce

ROMA, 8.

Stamane alle 5.35 a Villa Torlonia è morto il Principe don Giovanni Torlonia, capostipite della illustre famiglia. Lo hanno assistito fino all'ultimo il fratello Principe don Carlo, le sorelle Duchessa Sforza Cesarini e Marchesa Gerini.

La sua perdita è un grave lutto non solo per l'aristocrazia romana, ma per tutto il popolo dell'Urbe.

Il Duce, appena avuta notizia della morte del Principe Giovanni Torlonia, si è recato nel villino di villa Torlonia a visitare la salma e a presentare le sue condoglianze ai familiari.

Giovanni Torlonia, Principe di Fucino, Duca di Ceri, Marchese di Romavecchia, nacque il 10 ottobre 1873 da Giulio Borghese e da Anna Maria Torlonia. Era nipote di don Alessandro.

Assunse il nome di Torlonia e i titoli di questa casa dal suo avo materno, morto nel 1886, e ne ereditò insieme i celebri Musei di Villa Albani e di Porta Settimiana. Il ramo primogenito diretto dei Torlonia, discendente da Mariano, è invece rappresentato da Andrea Duca di Poli e di Guadagnolo. Giovanni Torlonia fu deputato di Avezzano per tre legislature (22ª, 23ª e 24ª) e fu nominato senatore il 3 ottobre 1920. Nel 1927 fu creato Principe romano. Il 6 gennaio 1937 S. M. il Re Imperatore lo nominò, su proposta del Capo del Governo, Ministro di Stato.

Era insignito dell'Ordine Mauriziano, dell'Ordine di Malta, della Croce del Santo Sepolcro e della Stella del Lavoro.

Migliaia di pellegrini polacchi a Roma

VARSAVIA, 8.

Altri sei treni speciali partiranno per Roma il 12 corrente.

Essi trasporteranno migliaia di pellegrini da tutta la Polonia che si recano ad assistere alla cerimonia per la canonizzazione del Beato Bobola. Nel momento in cui si svolgerà il solenne rito in San Pietro, le campane di tutte le chiese di Polonia suoneranno a festa. I pellegrini polacchi si fermeranno vari giorni in Italia e visiteranno Napoli, Padova e Venezia.

I viaggi nuziali

ROMA, 8.

Nel mese di marzo c. a. sono stati venduti 1026 biglietti ferroviari di seconda classe e 364 di terza classe per viaggi di nozze da e per Roma. Di essi otto sono stati venduti dalle agenzie all'estero e dalle località di confine. In totale dall'inizio della concessione e cioè dal 29 luglio 1932 hanno fruito delle speciali riduzioni stabilite dalle FF. SS. n. 169.497 coppie di sposi delle quali 2.906 provenienti dall'estero e da località di confine.

Giornalisti condannati

PARIGI, 8

Il Tribunale di Saint Malo ha emesso le condanne in relazione alla aggressione subita dal colonnello Guillaume, direttore del battagliero ebdomadario «Choc». Il principale accusato Perigot, è stato condannato a sei mesi di prigione e gli altri quattro complici a pene minori, varianti da 1 a 2 mesi.

Smentita olandese sulla famiglia reale

ROMA, 8.

La legazione reale dei Paesi Bassi è autorizzata a smentire categoricamente le notizie apparse nei giornali sul conto della famiglia reale olandese. S. A. R. il Principe Bernardo dei Paesi Bassi si trova attualmente in viaggio all'estero, unicamente per la sua convalescenza definitiva.

Un incendio doloso

BUDAPEST, 8.

Nel villaggio di Konyj un incendio appiccato dolosamente da ignoti ad un padiglione ha assunto proporzioni spaventose, propagandosi a 45 abitazioni e provocando la morte di numerosi capi di bestiame.

Budienny in disgrazia

VARSAVIA, 8.

Si ha da Mosca: Le voci sulla caduta in disgrazia del Maresciallo Budienny, primo cavaliere dell'armata rossa, sono confermate. Budienny nominato maresciallo nel 1935 era considerato uomo di fiducia di Stalin, è stato ora allontanato dal posto di ispettore generale della cavalleria.

Budienny godeva di grande popolarità nell'esercito e faceva parte del tribunale militare che l'anno scorso condannò a morte il maresciallo Tucacewski.

Terrorista graziato

BUDAPEST, 8.

Silvestro Matuska che fece saltare anni or sono un treno dopo averne fatto deviare altri, è stato graziato dal Reggente il quale gli ha commutato la condanna a morte in quella dell'ergastolo.

Undici vittime di una grave esplosione

BERLINO, 8.

A Pillau nella Prussia orientale una grave esplosione si è verificata in quell'arsenale. Finora si ha notizia di undici morti e 4 feriti.

L'esplosione ha provocato un incendio che ha distrutto un fabbricato dell'arsenale stesso. Nulla si può ancora dire circa le cause della sciagura. E' stato subito avviata un'inchiesta.

Tragica gita sul Balaton

BUDAPEST, 8.

Quattro allievi dell'accademia di agricoltura in gita sul lago di Balaton sono caduti nell'acqua in seguito al capovolgimeno della barca a vela sulla quale si trovavano: Due sono periti, gli altri due sono riusciti a ragginngere la riva versano in pericolo di vita.

Pasqua triste in Terra Santa

GERUSALEMME, 8

Quest'anno, causa il disordine generale del Paese, le prossime Feste di Pasqua al Santo Sepolcro mancheranno della tradizionale presenza dei pellegrini e dei turisti che in passato solevano recarsi per l'occasione in Palestina da ogni parte del mondo.

L'assenza di questi visitatori contribuirà a rendere ancor più precaria la situazione economica degli alberghi e dei negozi di oggetti sacri che si trovano già in cattivissime acque.

L'inverno baltico in piena ripresa

RIGA, 8

Le condizioni climatiche dei Paesi baltici peggiorano sempre più. E' un'eccezionale persistere di un inverno con tormente di neve, raffiche di vento impetuoso, nello scendere progressivo della temperatura. Così sono riapparse le pellicce addosso ai cittadini baltici, mentre nei centri di provincia hanno fatto la loro riapparizione anche le slitte. I danni di questa eccezionale tormenta sono sensibili in Lettonia. Alcune comunicazioni come la Riga-Ponderaja sono interrotte.

Nelle regioni di Kurzene e di Zemgale sono andate distrutte le linee telefoniche e telegrafiche. — Numerose abitazioni sono state scoperchiate. Alla stazione ferroviaria di Liepaia, a seguito alla rottura di un filo della corrente elettrica ad alta tensione, è scoppiato un incendio. Nelle vicinanze di Ruiene un treno ha investito un carro. Il conducente è rimasto ucciso. Altri incidenti sono segnalati da numerosi centri provinciali. Anche in Lituania ed Estonia il maltempo va estendendosi. La temperatura è invernale. Dalla Russia si segnalano tempeste di neve che hanno causato ingenti danni, specialmente freddo e burrasche.

Attentati in Palestina

GERUSALEMME, 8

Una banda di agitatori armati ha fatto deviare un treno merci sulla linea ferroviaria che collega la Palestina all'Egitto. La locomotiva e tre vagoni cisterna contenenti petrolio sono stati incendiati. Il personale del convoglio è rimasto per fortuna illeso. Un distaccamento militare della polizia è stato inviato sul posto. Un secondo attentato contro un treno viaggiatori che andava da Gerusalemme e Lyda è andato fallito.

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

Cambi	8	7
Parigi	58.50	58.50
Londra	94.35	94.30
New York	19.—	19.—
Belgio	320.—	320.—
Olanda	1052.—	1052.—
Svizzera	435.75	435.75
Titoli di Stato		
Rendita Italiana 3,50%	74.40	74.65
Rendita 5%	93.90	93.92
Redimibile 3,50%	70.40	70.40
Redimibile 5% Imm.	93.85	93.95
Buoni Tes. 1940	103.25	103.25
Buoni Tes. 1941	103.50	103.60
Buoni Tes. 1943	92.725	92.85
Buoni Tes. 1944	98.60	98.70
Obbligazioni		
Venezie 3,50%	89.40	89.40
I. R. I. Stet 4%	595.—	600.—
I. R. I. 4,50%	460.—	460.50
E. L. F. E. R. 4,50%	464.50	465.75
Pubblica utilità 6%	496.50	497.—
Pubbl. ut. s. tel. 6%	498.—	498.—
Credito Navale 6,50%	502.50	502.50
Edison em. 1931 6%	503.75	503.75
Emiliana 6%	500.—	489.50
Mer. di Elettr. 6%	500.25	500.25
Soc. Es. Tel. 6%	494.—	495.—
Tendenza del mercato obbligazionario: buona.		
Titoli diversi		
La Centrale	919.—	918.—
Mediterranea	525.—	532.—
Meridionali	775.—	780.50
Coton. Cantoni	2900.—	2900.—
Coton. Olcese	446.—	448.50
Tessuti stampati	873.—	875.—
Linificio Can. Naz.	521.—	527.50
Manif. Rossari	605.—	614.—
Manif. Rotondi	485.—	485.—
Manif. Tosi	61.—	61.50
Manif. Cot. Mer.	265.—	262.—
Unione Manifatture	317.—	3.2.—
Lanificio di Gavardo	618.—	690.—
Lanificio Rossi	4200.—	4300.—
Lanificio Targetti	108.—	111.—
Cascami Seta	426.—	433.—
Chatillon	88.25	88.50
Snia Viscosa	545.—	553.—
Ansaldo	40.—	45.75
Ilva	213.—	213.—
Monte Amiata	730.—	737.—
Montecatini	176.50	178.50
Dalmine	203.—	204.—
Breda	249.—	251.50
Bianchi	80.50	80.50
Isotta Fraschini	80.50	80.50
Fiat	433.—	433.50
O. M. I. già Reggiane	78.50	79.25
Adriatica di Elettr.	221.50	223.—
C. I. E. L. I.	354.ex	366.—
Dinamo	330.50	330.—
Edison	344.50	344.50
Edison postergate	280.—	280.—
Elettrica Bresciana	328.—	328.—
Valdarno	182.—	182.50
Emiliana	528.—	531.—
Forze Idr. Liguria	128.50	128.—
Cisalpina priv.	129.50	130.—
Cisalpina ord.	106.35	106.75
Seso	81.50	82.—
Sip	63.75	64.—
Tirso	122.—	126.—
Viscola	[illegible]	462.—
Merid. Elettricità	260.—	270.—
Terni	264.—	270.—
Unes	10.90	11.—
Tecnomasio Ital.	98.—	97.50
Distillerie Italiane	180.—	181.50

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Panizza
il cappello di classe
Esclusiva per Udine
Cappelleria Donati
Via Vittorio Veneto (Palazzo Odeon)

Acquistate subito da
BASEVI
Mercatovecchio
una magnifica volpe argentata
Prezzi eccezionalmente favorevoli inferiori a quelli della concorrenza.

Preferite le insuperabili:
Acqua minerale S. Pellegrino
Aranciata S. Pellegrino
Rivolgersi: FABBRICHE RIUNITE ACQUE GASATE - Udine - Viale Ledra 5 - Tel. 161

Presso la Ditta S. COMIS & C.
Fondo Mercatovecchio
troverete sempre Cappelli di qualità fine
Deposito Cappelli BORSALINO Marca Trionfo

Sartoria
A. ROTTARO
LA MIGLIORE
UDINE - Tel. 10,59
Via Vittorio Veneto 4
Ricco assortimento stoffe

Appendice de «IL POPOLO DEL FRIULI» — Puntata N. 100

La signora abbrunata
Romanzo di Emilio Richebourg

Quella donna ed i suoi complici erano eglino stati pagati per rapire il bambino? Era supponibile, ma da chi? Ella cercava ancora, ma non trovava.

Ella domando se erano capaci di fare del male al suo bambino; ma respinse tosto quell'orribile pensiero. O che è possibile che uomini anche fra i più malvagi possano far del male a un bambino, a un innocente? No, ella disse fra sè — e si sentiva rassicurata — non si rapisce un figlio a una madre per ucciderlo, per torturarlo. Ella pensava, all'opposio, che lo avrebbero trattato con dolcezza. Dal suo cuore essa giudicava del cuore degli altri.

Fra i rapitori c'era una donna, quella donna, sulle cui ginocchia avevano visto il bambino addormentato, ebbene, essa ne era contenta. Una donna, qualunque siasi, ha sempre del buono in sè; costei avrebbe cura del suo figlio, lo proteggerebbe e, all'occorrenza, lo difenderebbe.

D'altra parte ell'era fermamente convinta che fra non molto le avrebbero riportato il suo caro bambino o ch'essa lo avrebbe ritrovato quando anche avesse dovuto mettere in azione tutti gli agenti della polizia o spendere in ricerche uno, due o tre milioni.

Ma — ella tornava sempre lì — perchè le avevano preso suo figlio?

Un'idea strana e pazza le balenò alla mente.

Il suo ex amante, il conte di Rosamont, aveva scoperto che quel bambino, il quale portava il nome di Andrea di Clavière, era il suo proprio figlio, aveva voluto averlo, e sapendo che la madre non glielo avrebbe dato, lo aveva fatto rapire.

Era balzata in piedi sbigottita, con gli occhi stravolti. E prendendo quella visione imaginaria per la realtà.

— Oh! ella sclamò bieca, me lo renderà, bisognerà bene che me lo renda!

Ma quasi subito crollando il capo:

— Sono pazza! mormorò.

Tornò sulla sua sedia e in capo a un istante, ella riprese a dire:

— Il conte di Rosamont mi ha da gran tempo dimenticata e, d'altra parte, nessuno avrebbe potuto dirgli che io ho un figlio di cui egli è il padre, perchè i miei amici stessi non sanno che sotto il nome di Luciano Gervois si celava Massimo di Rosamont che era mio amante. Eppoi, quand'anche egli sapesse che mio figlio è suo figlio, che può importare a lui? Egli è ammogliato e ha, senza dubbio, altri figli, e legittimi quelli!

«Oh! il dolore mi fa divagare! mi fa perdere il senno!

«Oh! no, Dio non vorrà ch'io im pazzi!

Provò come un brivido, si scosse con forza ed esclamò di nuovo:

— Chi sarà che mi ha rubato mio figlio?

Le venne un'altra idea, E adesso dava nel segno.

Se fosse una vendetta?

Una vendetta! E chi aveva da vendicarsi di lei?

Ella sussultò e mandò un terribile grido.

Sul di lei viso leggevasi un indicibile spavento.

Giuseppe Gallot, suo zio, le si era rappresentato agli occhi tal quale lo aveva veduto dopo la forbiciata nell'occhio, mentre si dibatteva e contorceva negli orribili spasimi del dolore.

Ella era balzata in piedi e girava intorno alla camera, urtando nei mobili come la belva prigioniera nella sua gabbia di ferro.

Si ricordava che l'ex fabbro aveva cercato di sapere dov'essa abitava all'epoca di una visita ch'egli aveva fatta a tal uopo a Carlotta Pinguet.

E nemmeno aveva dimenticato le parole di Carlotta:

— Tuo zio è il tuo peggior nemico, diffida continuamente di lui.

L'autore del rapimento era quel miserabile, non poteva essere che lui.

Sì, era proprio una bassa e vile vendetta di quell'uomo.

Ella si fermò a un tratto e con voce soffocata:

— L'infame, il mostro, egli è capace di martirizzare mio figlio! esclamò.

Adesso ella non cercava più di rassicurarsi, orribili paure l'assediavano

— Ma se m'ingannassi, ella disse fra sè in capo a un istante.

Poteva ella sporger querela contro l'ex fabbro, accusarlo senza essere ben certa, senza aver delle prove, finchè le fosse rimasto un dubbio, per debole che fosse?

Ella conosceva l'ignobil furfante e si sentiva ghiacciar sino al midollo all'idea che sapendosi scoperto e vedendosi minacciato, lo scellerato potesse completare la sua vendetta con l'assassinio del bambino!

Con tutta quella freddezza che poteva avere in quell'istante di turbamento e di febbre, ella esaminò la situazione e risolvette, sino a nuovo ordine, di non parlare dei suoi dubbi con alcuno.

Ma avrebbe incaricato Pinguet di scoprire l'indirizzo dell'ex fabbro, il che le pareva facile, e allora, accompagnata soltanto da Carlotta, sarebbe andata a intimargli di renderle suo figlio.

Certamente, il miserabile aveva sempre le sue passioni, i suoi vizi, le sue abitudini d'ozio e di dissolutezza, come un tempo; e più ancora di prima doveva fare la caccia al pezzo da venti franchi; ebbene! gli avrebbe messo in mano trenta, cinquanta od anche centomila franchi perchè le restituisse il figlio.

Ella non aveva da domandarsi se egli avrebbe accettato; ell'era certa che non avrebbe ricusato!

Presa che ebbe quella risoluzione, sorse in lei un po' di calma.

— Il che non impedirà che i miei amici agiscano, ella diceva fra sè, e che la polizia faccia tutte le ricerche necessarie.

Si inginocchiò dinanzi al lettuccio del bimbo e, pregando, si rimise a piangere.

Sempre col capo pieno degli stessi pensieri che le tornavano continuamente, come nel sonno agitato da un incubo, e sempre con le stesse angoscie nell'anima, ella udì suonare le ore.

Era già da gran tempo passata la mezzanotte, ch'ell'era sempre alzata.

La Durand e Luisa, senza osar di aprire il di lei uscio, le avevano domandato se aveva bisogno di una di loro.

— No, ella aveva risposto, con breve accento, andate a riposare.

Quando suonarono le due ella era fiaccata e annichilita. Con mano febbrile, macchinalmente, ella levò la guarnizioni del suo letto, sul quale stava per gettarsi vestita come era.

Ma, prima, sentendosi oppresso il petto, affibbiò il corpetto del suo abito.

La carta che le aveva consegnato Marcellina Lebel cadde sul pavimento; essa la raccattò e la guardò per un istante come istupidita.

(Continua)